



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

8 SETTEMBRE 2021

IN PRIMO PIANO:

- [Sport e Green Pass: Tiziano Pesce interviene su Radio 24 e Primo Canale Tv](#)
- La storia di Messias, dai campionati Uisp alla Serie A (su Avvenire)
- [Cozzoli, Sport e Salute: "Nuove norme per il lavoro sportivo". Investimento di 17 milioni per la scuola](#)
- Difendiamo lo sport di base. Parla Mauro Berruto su Avvenire

ALTRE NOTIZIE

- [Amnesty: nuovo rapporto sulla condizione dei rifugiati in Siria. Le proposte del Tavolo Asilo e Immigrazione per l'Afghanistan.](#)
- [Giusy Versace in Parlamento: "lo sport risveglia la speranza dove prima c'era solo disperazione"](#)
- [Università del Volontariato: il via al nuovo anno accademico](#)

UISP DAL TERRITORIO

- [Giro di Boa: interviene Uisp Pesaro Urbino; Uisp Lecce: il presidente Antonio Faraco racconta a Corriere Salentino della ripartenza delle attività sportive Uisp; Uisp Verona: ripartono i corsi di parkour; Uisp Sassari: la promozione delle attività sportive; Uisp Rieti: lezioni di capoeira al centro sportivo Infinity Wellness; Uisp Verona: il divertimento delle lezioni di zumba; Uisp e tutte le](#)

notizie, iniziative, interviste e attività dai comitati territoriali Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro)
specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale
del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna
Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue

Sport di base e Green Pass: Tiziano Pesce, presidente Uisp, a Radio 24

La certificazione verde è un aiuto e un ostacolo: l'Uisp chiede di superare alcune incoerenze e di sostenere la ripresa dello sport di base

"In questo difficile momento di ripartenza per le società sportive del territorio c'è bisogno di attenzione, sostegni e regole certe da parte del governo - ha detto **Tiziano Pesce, intervistato da Radio 24** - il Green Pass deve essere uno strumento per incentivare la ripresa dello sport del territorio e non per ostacolarlo. Anche perchè la diffusione della pratica sportiva, soprattutto nelle fasce giovanili, quelle più delicate e colpite dal fenomeno dell'abbandono dell'attività, è il miglior strumento per la promozione della salute".

Per ascoltare l'intervista di Pesce su Radio 24 [CLICCA QUI](#)

Il **problema che sollevano le società sportive** riguarda il fatto che la fascia d'età tra i quattordici e i quindici anni resta in gran parte scoperta dalla vaccinazione con percentuali alte. **Tiziano Pesce ha fatto un appello per la vaccinazione:** "Non ho perso neppure un minuto per prenotare il vaccino, quando è stato aperto alla mia fascia d'età. Tuttavia, c'è il problema della mancanza di vaccinazioni nella stessa fascia d'età che coincide con l'abbandono dello sport di base, quello che favorisce promozione e prevenzione della salute", ha detto Pesce facendo il punto sulle **incoerenze del Green Pass che, in quella fascia d'età, non viene richiesto per la scuola ma è al contrario richiesto per le attività sportive al chiuso.**

"Grazie all'importante lavoro di chiarimento effettuato dal Dipartimento dello sport, sappiamo che il Green Pass è obbligatorio per le attività sportive al chiuso, mentre non è richiesto per quelle all'aperto. C'è necessità di un chiarimento al riguardo e di superare le tensioni che si stanno manifestando al governo", ha proseguito il presidente Uisp facendosi portavoce delle richieste delle associazioni che chiedono di avere regole chiare, certe e stabili. "C'è richiesta di maggiore attenzione al mondo del volontariato e dei lavoratori. Una proposta concreta? Maggiore attenzione delle famiglie nel **rapporto con il terzo settore** e con le società sportive per favorire la vaccinazione".

Nella giornata di ieri, il presidente nazionale Uisp è intervenuto sugli stessi argomenti ai microfoni di **Primo Giornale Liguria**. "Queste sono le giornate di ripartenza in occasione dell'avvio della nuova stagione sportiva. Tutti gli organismi sportivi, nel rapporto con le associazioni e le società sportive, vivono il mese di settembre con la partenza delle affiliazioni, del tesseramento e delle iscrizioni alle attività sul territorio", ha esordito Tiziano Pesce ricordando l'impegno della Uisp a supporto delle affiliate sul territorio per mettere a disposizione tempestivamente tutte le normative e gli aggiornamenti. Il Green Pass, se da un lato si configura come uno strumento in grado di mettere il mondo sportivo nelle condizioni di ripartire più in sicurezza, dall'altro rallenta la ripartenza. "Un Green Pass non richiesto per accedere agli istituti scolastici, ma richiesto ai minorenni per partecipare alle attività sportive. **C'è ancora molta preoccupazione sulla ripartenza in un momento** in cui l'associazionismo sportivo di base vive ancora tremendamente i problemi di un peso economico-finanziario che non vede ancora i giusti riconoscimenti", ha proseguito Pesce.

Il presidente nazionale Uisp ha ricordato che le società e le associazioni sono ancora in attesa di **contributi a fondo perduto da parte del Governo**: "Chiediamo attenzione dal punto di vista normativo. Come Uisp, con una grande disponibilità del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, siamo riusciti a uscire tempestivamente con l'aggiornamento dei protocolli. L'augurio è che si continui questo percorso e soprattutto che arrivino i giusti sostegni economici. C'è il rischio che nelle prossime settimane, dopo lo sforzo e il tentativo di ripartire, ci siano tantissime associazioni costrette sostanzialmente a non poter più riaprire le porte delle proprie sedi", ha proseguito Pesce.

Necessità, dunque, di trovare equilibri ma anche contributi per il mondo sportivo, così come spesso invocato dalla sottosegretaria con delega allo Sport Valentina Vezzali. "Nei mesi ci sono stati delle lungaggini per i contributi e bonus da riconoscere agli istruttori sportivi, ai lavoratori dello sport in un momento in cui la riforma del sistema sportivo e della legislazione del lavoro sportivo è ancora da completare. Sono arrivate in questi mesi diverse assicurazioni, le associazioni però devono fare i conti tutti i giorni con gli obblighi di pagamento. Le utenze continuano ad arrivare e le risorse mancano", ha concluso Tiziano Pesce facendo il punto su rinnovate esigenze e nuove problematiche del settore.

Per il video [GUARDA QUI](#)

Primocanale.it

Sport e Green pass, il presidente nazionale di Uisp Pesce: "Certificazione verde aiuto e ostacolo per la ripartenza delle associazioni sportive"

[Guarda il video](#)

Avvenire.it

Messias e quei dilettanti saliti in A

MASSIMILIANO CASTELLANI

Le storie più varie di calciatori che non hanno vinto mai, quelli che sono arrivati ad un passo dalla gloria del professionismo e poi sono scivolati giù, negli inferi delle serie anonime, le potete trovare nella raccolta 999. *Le vere storie dei campioni mancati* (Diabasis). Antologia dolcissima che qualche anno fa scrisse Paolo Amir Tabloni, ex "promessa" tra i pali. «Ho giocato dalla C2 alla Prima categoria», informa Tabloni che se ora dovesse riscrivere il sequel di quel libro, forse, potrebbe aggiornarlo con qualche campione che invece è riuscito ad arrivare alla meta agognata, come Messias. «Capisco che i tifosi del Milan aspettassero un nome importante. Ma a parlare sarà il campo». Così, con l'umiltà dei forti, il fantasista brasiliano Junior Messias si è presentato a Milan nel nei giorni scorsi. L'ultimo acquisto del mercato rossoneri è stato lui, il talento compreso, tardi, dal Crotone. I tifosi si aspettavano il nome altisonante e invece si devono accontentare di questo 30enne brasiliano di Ipitinga che fino al 2015 lavorava come fattorino durante la settimana e alla domenica giocava nei tornei Uisp di Torino. E se non fosse stato per l'occhio lungo e il cuore grande, oltre che cuore Toro, di Ezio Rossi, forse Messias sarebbe ancora là a giocare con gli amatori nei campi della periferia torinese. Invece Rossi, stopperone del calcio anni '80, si innamora del tocco vellutato e del dribbling alla Garincha di questo soggetto misterioso chiamato Messias e lo porta con sé al Casale, in Eccellenza. Con gli storici nerostellati (campioni d'Italia nella stagione 1913-'14) inizia la rincorsa al tempo perduto di Messias. Gettato nella mischia da Rossi lo ripaga con 21 gol in 32 partite, fondamentali per la vittoria del campionato. Preso



Junios Messias, 30 anni (Milan)

per niente, quelli del Casale lo vendono per 120mila euro al Chieri, serie D, e l'anno dopo trasloca ancora al Gozzano, club che con le sue maglie conosce il primo salto in Lega Pro. Nel frattempo dalla lontana Crotone con gli Squali retrocessi in B, Messias, che era stato già acquistato dal club calabrese e lasciato in prestito a Gozzano, a 28 anni può debuttare in B. Scommettono su di lui, sul brasiliano anomalo che dai dilettanti sbarca all'improvviso tra i cadetti. Il collega Vincenzo Spagnolo, crotone doc, su queste pagine aveva subito tratteggiato la parabola di Messias, profeta per niente minore del *futbol baillado* appreso in gioventù al Cruzeiro. Messias è anche un comprovato amuleto, con lui il Crotone è tornato in A e la passata stagione, con Simy (ora alla Salernitana), i suoi dribbling e le 9 reti realizzate sono state le uniche note liete in un'annata buia che si è chiusa con la retrocessione in B. Ma chi ha occhi per vedere e di calcio si intende come Paolo Maldini, ha capito che questo ragazzo meritava una chance per chiudere la sua carriera sotto le luci stellari di San Siro. Per 3 milioni e mezzo di euro (prestito con diritto di riscatto a 5,4 milioni) Messias è diventato milanista, ma soprattutto ora è il punto di riferimento di tutti quei ragazzi che sognano il salto dai dilettanti al

calcio dei campioni.

Passare dalla D alla Serie A in un soffio di vento è cosa rara. Prima di Messias eravamo fermi alla favola del "falegname" Moreno Torricelli che, grazie alla fiducia del Trap, trent'anni fa si ritrovò dalla Caratese alla Juventus. Con i bianconeri Torricelli ha vinto tre scudetti una Champions e un titolo mondiale per club, e tutto questo gli ha garantito anche 10 presenze in Nazionale. Sogna un futuro a metà, tra la favola di Torricelli e quella di Messias, anche Federico Bevilacqua, classe 2001 che dopo aver vinto da protagonista assoluto il campionato di Eccellenza e la Coppa Italia di categoria con la Manzanese ora è finito nel Frosinone di Fabio Grosso. Un altro esempio di "saltatore triplo" del pallone italiano. L'estate del 1998 Serse Cosmi lo chiamò al Perugia in Serie A trasformandolo in un lampo nel migliore esterno difensivo del campionato. Grosso era stato preso per un tozzo di pane - dal vulcanico presidente Luciano Gaucci - dal Chieti (C2) dove giocava trequartista. Nel nuovo ruolo Grosso ha proseguito poi nel Palermo di Zamparini, si è consacrato al Lione, passando poi per Inter e Juventus. Grosso è nella storia del calcio azzurro, nel 2006 è stato uno degli artefici principali della conquista del Mondiale con la Nazionale di Marcello Lippi. Tornando a Messias pronti a fermarlo ci sono due difensori d'assalto: Tommaso Augello e Salvador Ferrer. Augello è arrivato in A, gioca nella Samp, partendo dalla Giana Erminio del "Ferguson di Gorgonzola" Cesare Albè. Ferrer, difensore classe 1998, è da due anni allo Spezia che lo ha pescato nella serie C spagnola, al Gimnastic, squadra di terza divisione che a sua volta lo aveva preso dal Martorell, società di Tercera Catalana, l'equivalente della nostra prima categoria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sport: Cozzoli, nuove norme per lavoro sportivo

'In troppi scoperti su tutele e garanzie'

(ANSA) - TORINO, 07 SET - "Il settore del lavoro sportivo merita interventi normativi: troppi lavoratori sono rimasti scoperti in termini di tutele e garanzie". Così il presidente e Ad di Sport e Salute, Vito Cozzoli, agli Stati Generali del Lavoro nello Sport in corso a Torino.

"Il Governo - ricorda - era intervenuto con la legge 86 dell'8 agosto 2019 proprio per dare anche delle risposte rispetto a un settore che per 20 anni è rimasto fermo e in questo senso le società sportive hanno acquisito nel tempo elementi di assoluta peculiarità".

"Sono stati introdotti alcuni elementi di cambiamento nella materia del lavoro sportivo - prosegue - provando anche a mettere mano alla ormai perpetua distinzione fra dilettantismo e professionismo. Si è cercato di mitigare questa dicotomia, cercando anche di concepire il lavoratore come destinatario soprattutto di diritti e opportunità a prescindere dal tipo di attività praticata e mantenendo alcune distinzioni che però non devono relegare il lavoratore del sistema dilettantistico a un sistema a cui far venire meno tutele e diritti fondamentali, penso al tema previdenziale e assicurativo. Il nuovo Governo - ricorda - ha differito al 2023 l'efficacia di queste norme, il rischio da scongiurare è che la riforma vada a pesare eccessivamente sulle spalle delle realtà più fragili, dato che un aumento di diritti non possa che accompagnarsi a una consistenza maggiore di costi necessari a sostenerli. Il tema - conclude - è la sostenibilità. Ci sono due anni per verificare come la riforma del lavoro sportivo potrà essere sostenibile per le società sportive". (ANSA).

Sport e Salute: piena adesione Federazioni al Piano sulla scuola

Investimento di 17 milioni, coinvolgerà 1,7 mln alunni

(ANSA) - ROMA, 07 SET - Piena adesione delle Federazioni sportive e del Comitato paralimpico sui temi della disabilità al piano straordinario sulla scuola di Sport e Salute in collaborazione con il ministero dell'Istruzione e la sottosegretaria allo Sport, Valentina Vezzali. Tutte le Federazioni hanno sottolineato il "metodo innovativo" di collaborazione e la "discontinuità" rispetto al precedente progetto Sport di classe.

Adesso per i bambini della scuola primaria ci sarà la possibilità di accedere alle discipline di tutte e 44 le Federazioni. Un salto di qualità rispetto alle sei federazioni che avevano aderito per l'anno scolastico pre-pandemia 19/20.

Nelle due ore e mezzo di dibattito le Federazioni hanno espresso apprezzamento per il piano e chiesto approfondimenti per partecipare. "La scuola per noi è una priorità - ha sottolineato il presidente di Sport e Salute, Vito Cozzoli -. Ma lo è anche il rapporto con gli organismi sportivi e i territori per finalizzare i nostri progetti".

Il piano prevede un investimento di 17 milioni, destinato a 76.500 classi e 1 milione e mezzo di alunni (il 60% della popolazione scolastica della primaria), che saranno seguiti da 4 mila tutor laureati in scienze motorie.

All'incontro via Teams si sono collegati 85 tra presidenti, segretari federali e responsabili dei settori scuola e i dirigenti del Comitato paralimpico. (ANSA).



Lo sport di base fabbrica medaglie, difendiamolo



MAURO BERRUTO

Siamo al termine di un'estate irripetibile, o quanto meno indimenticabile, per lo sport del nostro Paese. Un'estate dove il tormentone è stato l'Inno di Mameli, un'estate dove ci siamo tornati a emozionare per un numero impressionante di successi sportivi, così tanti da non riuscire neppure a ricordarli tutti. Dalla vittoria ai Campionati Europei di calcio, a Berrettini in finale a Wimbledon; dalla nostra nazionale di pallacanestro che vince a Belgrado in casa dei vicecampioni olimpici e si qualifica per Tokyo, alle 109 (centonove, scritto anche in lettere proprio come si fa negli assegni per certificare che il numero sia vero) medaglie olimpiche e paralimpiche che qui vogliamo tenere insieme, concludendo con la recente vittoria delle ragazze del volley agli Europei (i campionati maschili sono ancora in corso, a questo punto, chissà!). Irripetibile, indimenticabile, meraviglioso.

Tuttavia, c'è un rischio enorme che vorrei scongiurare, parlandone il più possibile: quello di pensare che lo sport italiano sia in perfetta salute, abbia messo alle sue spalle due anni di pandemia e ne abbia dato dimostrazione al mondo intero. Perché il paradosso è che dietro all'estate più vincente della storia, c'è anche la situazione più drammatica della storia. Lo sport di base, le associazioni sportive, i gestori degli impianti, le palestre, le piscine continuano a essere con l'acqua alla gola e con enormi problemi che la pandemia, come uno tsunami, ha portato con sé. L'impatto di questa onda devastante non l'abbiamo certo pagato a Londra o a Tokyo, dove protagonisti sono stati atleti già strutturati, completi, formati e che non hanno smesso mai di allenarsi. L'impatto non lo pagheremo forse neppure a Parigi 2024, ma semmai a Los Angeles 2028 dove i protagonisti dovranno essere coloro che a inizio a pandemia erano dodici o tredicenni.

È per questo che occorre tenere altissima l'attenzione e aiutare a ripartire quel mondo che oggi soffre ancora esattamente come prima di quest'estate. La sfida è nell'accesso agli impianti, nelle risorse economiche, nella possibilità di continuare a proporre sport a persone con più o meno talento, abili o diversamente abili. È da questi parametri che si misurerà il quoziente di civiltà sportiva del nostro Paese, anche (e soprattutto) quando la bolla mediatica sui successi si sarà spenta e le immagini ad alto impatto emozionale si vedranno un po' di meno. Sarà lì che occorrerà sostenere la spina dorsale dello sport e della cultura del movimento che a quei tricolori, che hanno sventolato in altissimo quest'estate, continuano a guardare.

Probabilmente, come sempre succede, i successi dell'estate genereranno richieste superiori di ragazze e ragazzi che sognano di tirare o di parare un rigore decisivo, di correre i 100 metri, di saltare in alto, di nuotare o di schiacciare fortissimo una palla da volley. Dobbiamo fare in modo che fra qualche giorno quando cercheranno una società e un luogo dove farlo, non trovino i cancelli chiusi, le società liquidate, gli allenatori che hanno cambiato mestiere per poter sopravvivere. Abbiamo (ri)scoperto, in questa meravigliosa estate, quanto lo sport sia un bene essenziale. Adesso, questo bene essenziale, dobbiamo difenderlo.

© RIPRODUZIONE: ROLIVARIA



Siria, rapporto di Amnesty International: ex rifugiati torturati, stuprati e fatti sparire al rientro in patria

In un nuovo **rapporto** sulla Siria, Amnesty International ha documentato le **terribili violazioni dei diritti umani inferte** dai servizi di sicurezza **a 66 ex rifugiati**, tra cui 13 bambini, rientrati in patria: cinque di loro sono morti in carcere e altri 17 risultano scomparsi.

Proprio mentre alcuni stati – tra i quali Danimarca, Svezia e Turchia – stanno riducendo le protezioni e facendo pressioni sui rifugiati siriani perché tornino a casa, le testimonianze contenute nel rapporto di Amnesty International dimostrano che **nessuna zona della Siria può essere considerata sicura**. Gli ex rifugiati, definiti da chi li interrogava “traditori” e “terroristi”, hanno riferito di essere stati presi di mira proprio per la loro decisione di lasciare la Siria.

“Le attività militari si saranno anche ridotte ma non è così per la propensione del governo siriano a compiere gravi violazioni dei diritti umani. Le torture, le sparizioni forzate, le detenzioni arbitrarie e illegali che avevano costretto tanti siriani a lasciare il paese sono di attualità ancora oggi. Quel che è peggio è che proprio il fatto di aver lasciato la Siria è sufficiente per essere presi di mira dalle autorità”, ha dichiarato **Marie Forestier, ricercatrice di Amnesty International sui diritti dei migranti e dei rifugiati**.

“Quei governi che affermano che la Siria ora è un paese sicuro ignorano clamorosamente la terribile realtà sul terreno e mettono nuovamente a rischio le vite dei rifugiati. Sollecitiamo i governi europei a garantire lo status di rifugiato alle persone arrivate dalla Siria e a porre immediatamente fine ai loro rimpatri, diretti o indiretti che siano. I governi di Libano, Turchia e Giordania devono a loro proteggere i rifugiati siriani, come chiede il diritto internazionale, evitando rimpatri forzati”, ha aggiunto Forestier.

Il **rapporto** di Amnesty International si basa su **interviste a 41 siriani tornati in patria** o loro amici e parenti, così come su colloqui con avvocati, operatori umanitari ed esperti sulla Siria. Le violazioni dei diritti umani documentate si riferiscono a **ex rifugiati tornati in patria da Libano, Emirati Arabi Uniti, Francia, Germania, Giordania, Turchia** e dalla zona di Rubkan (un insediamento informale tra la Giordania e la Siria) tra la metà del 2017 e la primavera del 2021.

Presi di mira per aver lasciato il paese

Amnesty International ha documentato **24 casi di uomini, donne e persino bambini accusati di “tradimento” e “terrorismo”** per aver lasciato la Siria, in alcuni casi originari di zone del paese all'epoca sotto il controllo dell'opposizione. Queste persone sono state sottoposte a stupri, altre forme di violenza sessuale, detenzioni arbitrarie e illegali e torture.

Karim* è stato arrestato quattro giorni dopo il suo rientro dal Libano nel suo villaggio situato nella provincia di Homs. È rimasto in detenzione per sei mesi e mezzo:

“Uno [di quelli che m’interrogavano] mi ha accusato di essere tornato per rovinare il paese e completare quello che avevo iniziato prima di partire. Ero un terrorista perché venivo dal mio villaggio [schierato con l’opposizione]. Dopo che mi hanno rilasciato, per cinque mesi non ho potuto incontrare nessuna delle persone che venivano a farmi visita: avevo incubi e allucinazioni, parlavo nel sonno, mi svegliavo urlando e piangendo. Le torture hanno lesionato i nervi della mia mano destra e alcuni dischi della schiena”.

Violenza sessuale

Amnesty International ha documentato **14 casi di violenza sessuale**, sette dei quali di stupro, ai danni di cinque donne, un minorenne e una bambina di cinque anni. Questi episodi sono avvenuti ai valichi di frontiera o durante gli interrogatori.

Noor* è stata fermata al confine appena rientrata dal Libano ed è stata stuprata insieme alla figlia di cinque anni:

“Mi hanno chiesto: ‘Perché hai lasciato la Siria? Perché non ti piace Bashar al-Assad e non ti piace la Siria?’. Poi hanno detto che ero una terrorista e che la Siria non è un albergo da cui puoi uscire e rientrare quando ti pare”.

Yasmin*, a sua volta tornata da Libano insieme a un figlio minorenne e a una figlia di tre anni, è stata fermata alla frontiera e accusata di spionaggio. I tre sono stati trasferiti in un centro di detenzione dei servizi segreti, dove sono rimasti per 29 ore. Gli agenti hanno stuprato sia lei che il figlio minorenne:

“Mi hanno detto ‘Questo è il benvenuto nel tuo paese. Se esci ancora una volta dalla Siria ei rientri, ti daremo un benvenuto ancora più grande. Non dimenticherai per tutta la vita il modo in cui ti abbiamo umiliata’”.

Alcuni nuclei familiari rifugiati all'estero hanno deciso di far rientrare prima le mogli e poi i mariti, pensando che le prime avrebbero avuto meno probabilità di essere arrestate, anche perché in Siria le donne non sono obbligate a prestare il servizio militare.

Invece, Amnesty International **ha documentato l'arresto arbitrario e illegale di 13 donne**, alcune delle quali sono state interrogate sui loro parenti maschi. Insieme a loro sono stati arrestati 10 minorenni di età compresa tra tre settimane e 16 anni, cinque dei quali sono stati sottoposti a tortura.

Torture e sparizioni forzate

In totale, Amnesty International ha documentato **59 casi di uomini, donne e bambini arrestati arbitrariamente** al rientro in Siria, nella maggior parte dei casi per accuse di terrorismo. In 33 di questi casi, le persone arrestate sono state torturate nel corso degli interrogatori o durante la detenzione.

Yasin*, arrestato appena rientrato dal Libano, ha trascorso quattro mesi in carcere:

“Non so per quanto tempo mi abbiano torturato. Ogni tanto riuscivo a contare i colpi che mi davano. Una volta sono arrivato a 100 ma di solito dopo 50 o 60 svenivo”.

Ismael* ha trascorso tre mesi e mezzo in quattro diversi centri di detenzione gestiti dai servizi segreti:

“Mi torturavano con la corrente elettrica nello spazio tra un occhio e l’altro. Sentivo tremare tutto il corpo e desideravo morire. Non sapevo mai se fosse giorno o notte. Non ero più capace di stare in piedi, neanche per recarmi agli interrogatori. Dovevano venirmi a prendere e riportarmi indietro”:

Amnesty International ha documentato **27 casi di sparizione forzata**. In cinque di questi casi, le autorità hanno comunicato alle famiglie il decesso in carcere. Quattro detenuti scomparsi sono stati rilasciati mentre di 17 non si sa più nulla.

Ola* è tornata dal Libano nel 2019 insieme al fratello. Questi è stato subito arrestato alla frontiera. Lei è stata interrogata più volte sui motivi per cui aveva lasciato la Siria e per cui era ritornata:

“Ci vedevano come terroristi perché eravamo andati in Libano”.

Cinque mesi dopo l’arresto, le hanno comunicato che il fratello era morto in carcere.

Ibrahim* ha raccontato che suo cugino, la moglie e i loro tre figli di due, quattro e otto anni, sono stati arrestati nel 2019 appena rientrati dalla Francia. Da due anni e otto mesi, questa famiglia risulta scomparsa.

Amnesty International ha documentato **27 casi in cui gli ex rifugiati tornati in patria sono stati arrestati a scopo di estorsione**. Le famiglie hanno dovuto pagare somme equivalenti a un minimo di 1000 euro e un massimo di 22.000 euro.

Nessuna zona della Siria è sicura

Negli ultimi tre anni l’intensità dei combattimenti è fortemente diminuita e ora **il governo siriano controlla oltre il settanta per cento del paese**. Le autorità di Damasco hanno pubblicamente incoraggiato i rifugiati a tornare e vari stati ospitanti hanno iniziato a riconsiderare la protezione sino ad allora offerta ai rifugiati siriani. In Libano e in Turchia, dove molti rifugiati vivono in condizioni durissime e sono discriminati, i governi hanno messo grande pressione sui siriani affinché rimpatriano.

Per quanto riguarda l’Europa, Danimarca e Svezia hanno rivisto i criteri per la concessione dei permessi di soggiorno ai richiedenti asilo provenienti da zone, a loro dire, sicure per farvi rientro, compresa la capitale Damasco e le zone circostanti.

Amnesty International è invece in grado di affermare che **nessuna zona della Siria è sicura** e che coloro che hanno lasciato il paese all’inizio del conflitto rischiano seriamente di subire persecuzioni al rientro, sulla base della loro percepita affiliazione politica o semplicemente come punizione per aver lasciato il paese.

“Il governo Assad cerca di descrivere la Siria come un paese in ripresa. La realtà è che le autorità siriane stanno commettendo le stesse sistematiche e massicce violazioni dei diritti umani che hanno costretto milioni di persone a fuggire all’estero”, ha commentato Forestier.

“Chiediamo alle autorità siriane di garantire protezione ai rifugiati che ritornano nel paese, di porre fine alle violazioni dei diritti umani nei loro confronti e di proteggere i diritti umani di tutti i siriani. Gli stati che ospitano rifugiati siriano devono continuare a fornire loro riparo e proteggerli dalle atrocità del governo di Damasco”, ha concluso Forestier.

**tutti i nomi sono stati cambiati per ragioni di sicurezza*



Intervenire con urgenza per garantire diritto d'asilo alle persone in fuga dall'Afghanistan: le proposte del Tavolo Asilo e Immigrazione

Conferenza stampa

Mercoledì 8 settembre, ore 11.00, presso Fnsi, sala Walter Tobagi,

Corso Vittorio Emanuele II, 349

La situazione politica in Afghanistan, dopo la partenza dei contingenti militari, resta estremamente tesa. Solo nei primi sei mesi del 2021 l'escalation di violenza ha provocato la morte di oltre 1600 civili e più di 3500 feriti, in larghissima parte donne, ragazze e bambini (dati UNAMA). Nelle ultime settimane decine di migliaia di persone hanno dovuto abbandonare le loro case andando ad aggiungersi ai più di 5 milioni di sfollati interni già presenti nel paese (OIM). I tragici tentativi di evacuazione di civili dall'aeroporto di Kabul se hanno consentito di mettere in salvo migliaia di persone, ne hanno purtroppo lasciate indietro molte di più. La popolazione civile continuerà ad essere esposta al rischio di violenza, peraltro in quadro economico disastroso, con quasi 11 milioni di cittadini afgani in stato di emergenza o grave crisi alimentare.

In questo contesto l'UE, i Paesi membri e l'Italia, devono mettere in campo iniziative all'altezza della drammatica situazione. Nell'UE negli ultimi dieci anni sono state presentate meno di 700.000 richieste di asilo. Appaiono quindi inaccettabili le conclusioni del Consiglio UE dei Ministri degli Interni che di fatto escludono un impegno degli Stati Membri ad accogliere i cittadini afgani in fuga, scaricandone l'onere sui paesi limitrofi.

Occorre invece intervenire tramite la realizzazione di un ampio programma di trasferimenti/ricollocamenti dei cittadini afgani da attuarsi anche dai paesi di transito, con un'iniziativa che garantisca l'equilibrio degli sforzi tra gli Stati membri.

Va fatto inoltre ogni sforzo per garantire a tutti i cittadini afgani, senza distinzione di genere, religione, provenienza etnica o orientamento politico una maggiore sicurezza in Afghanistan e per assicurare un'adeguata assistenza umanitaria alla popolazione.

Le richieste e le proposte concrete del Tavolo Asilo e immigrazione sono contenute in un documento che verrà illustrato nel corso della conferenza stampa, a cui sono stati invitati i parlamentari.

L'emergenza della crisi afgana va affrontata in un quadro di politiche coerenti che riguardano sia gli interventi di aiuto umanitario che le politiche relative ai programmi di ingresso protetto e di accoglienza. Per tale ragione si sostiene la richiesta, già avanzata dalle rappresentanze delle ONG e di enti ed associazioni italiane, di istituire un tavolo di coordinamento unitario sull'Afghanistan che veda il coinvolgimento dei Ministeri interessati, a partire dal MAECI e dal Ministero dell'Interno, delle rappresentanze ONG e delle organizzazioni del Tavolo Asilo e Immigrazione, oltre a rappresentanti degli Enti Locali e delle Regioni.

Tutti i presenti dovranno essere muniti di green pass che verrà controllato all'ingresso.

Per il Tavolo Asilo nazionale: Per il Tavolo Asilo nazionale: A Buon Diritto, ACLI, Action Aid, Amnesty International Italia, ARCI, Asgi, Caritas Italiana, Centro Astalli, CGIL, CIES, CIR, CNCA, CoNGGI, Comunità Papa Giovanni XXIII, Emergency, Europasilo, Focus- Casa dei Diritti Sociali, Fondazione Migrantes, Intersos, Legambiente, Medici del Mondo Italia, Medici per i Diritti Umani, Movimento Italiani Senza Cittadinanza, Oxfam Italia, Refugees Welcome Italia, Save the Children, Senza Confine.

E inoltre AOI, CINI, LINK2007, e GREI250.



Reggio Calabria, l'intervento di Giusy Versace in Parlamento: “lo sport risveglia la speranza dove prima c'era solo disperazione”

Questa mattina la deputata e velocista paralimpica reggina Giusy Versace ha voluto richiamare l'attenzione del Parlamento sui risultati ottenuti dagli Azzurri a Tokyo

La velocista paralimpica e oggi deputata della Repubblica Italiana **Giusy Versace** è intervenuta questa mattina in Aula a Montecitorio, per richiamare l'attenzione del Parlamento sui risultati ottenuti dagli azzurri alle Paralimpiadi di Tokyo, in un intervento, di circa 6 minuti, molto emozionante.

Ecco uno stralcio del discorso:

“In questi mesi abbiamo assistito a risultati strepitosi, in alcuni casi storici e senza precedenti, che lo sport italiano ci ha regalato in questa magica estate, e che ha visto l'Italia trionfare su più palcoscenici. Lo sport italiano ha dimostrato di essere in salute e ha portato non solo emozioni grandissime, ma anche quella scossa di entusiasmo di cui tutti noi, dopo un anno così difficile, avevamo davvero bisogno. La fotografia più bella di queste Paralimpiadi di Tokyo è forse il podio tutto italiano nei 100 metri femminili categoria T63 (amputate monolaterali transfemorali – sopra il ginocchio) e che non ha precedenti. Ambra Sabatini oro, Martina Caironi argento e Monica Contrafatto bronzo. Tutte e 3 hanno perso un arto per via di un incidente. Storie che meritano tutte di essere raccontate. Senza far torto agli altri voglio però raccontare brevemente quella di Monica Contrafatto”.

“Monica Contrafatto – prosegue la Versace – Caporal Maggiore Capo Ruolo d'Onore dell'Esercito, bersagliere, è la prima donna soldato dell'Esercito Italiano a ricevere un'onorificenza, la Medaglia d'oro al Valore per il comportamento tenuto nel 2012 durante un attacco contro la base italiana in Afghanistan. In quell'azione di guerra ci fu un morto, il sergente del Genio Guastatori Michele Silvestri e 5 feriti, di cui due gravi, tra cui Monica che perse la gamba destra. Qualche mese dopo di quello stesso anno guardava alla TV, dal suo letto, la finale dei 100m femminili alle Paralimpiadi di Londra e vide trionfare Martina Caironi, amputata a una gamba sopra il ginocchio proprio come lei. Decise di allenarsi e di rappresentare il suo Paese in modo diverso. Invito tutti a leggere il suo libro 'Non sai quanto sei forte', un racconto di dedizione, paura e coraggio”.

*“Come si può rimanere indifferenti davanti a così tanta voglia di vivere? – continua la **Versace** – lo sport non è solo importante volano per l’economia e il turismo, ma soprattutto un prezioso strumento educativo e d’inclusione sociale. Un diritto riconosciuto universalmente anche dalla ‘Convenzione ONU 2006 sui Diritti delle Persone con Disabilità’ che allo sport ha dedicato un intero articolo, e che oggi più che mai anche la nostra Costituzione deve riconoscere, garantire e tutelare. Alle Paralimpiadi di Tokyo siamo andati con la delegazione più numerosa di sempre: 115 atleti, 115 storie che ci hanno appassionato anche grazie ai racconti di giornalisti attenti che seguono e conoscono il mondo paralimpico. Donne e uomini che dimostrano come il sacrificio e la costanza siano fondamentali per vincere sfide che sembravano impossibili, ma che di fatto, erano solo difficili. Le medaglie si costruiscono e non si improvvisano, come ha saggiamente ricordato, ai microfoni della Rai, anche la nostra Carlotta Gilli, campionessa ipovedente di nuoto che ha collezionato ben 5 medaglie: trionfi per nulla scontati, frutto di sudore e pianificazione. Grazie Carlotta per averlo ricordato a tutti”.*

La **Versace** ha poi portato l’attenzione sulla Proposta di Legge, di cui è prima firmataria, inserita nella Riforma dello Sport e che a breve vedrà l’effettiva attuazione.

“Gli atleti paralimpici si allenano, fanno sacrifici tanto quanto gli altri cosiddetti normodotati, anzi forse ancora di più perché non sempre ci sono i soldi per una carrozzina da agonismo o una protesi da corsa (che attualmente lo Stato non copre) tantomeno il sostegno economico adeguato da parte di gruppi sportivi. Cosa che oggi, finalmente, sarà possibile grazie ad una Proposta di Legge a mia prima firma e la cui trasversalità gli ha dato un’accelerata tanto che l’ex Ministro dello Sport Spadafora l’ha inserita nella Riforma dello Sport. Una riforma molto discussa e certamente non perfetta, ma all’interno della quale c’è questa misura che ho fortemente voluto e che riconosce le pari opportunità nei gruppi sportivi militari e corpi dello Stato agli atleti paralimpici, che a breve potranno finalmente avere stipendi, contributi, tutele sanitarie e la preziosa possibilità di prendere servizio alla fine della carriera agonistica”.

Infine, ha voluto sottolineare l’importanza dello sport come terapia per uscire dall’isolamento, vivere la disabilità con occhi e ricominciare a sognare e sperare: *“qualcuno più importante di me un giorno, non molto lontano, disse che lo sport ha il potere di risvegliare la speranza dove prima c’era solo disperazione. I Giochi Paralimpici di Tokyo sono stati uno stimolo per tanti ragazzi che troppo spesso pensano di non farcela e, diciamocelo pure, molto utili anche a coloro che la disabilità non la vivono e che grazie allo sport stanno imparando a conoscerla meglio, senza pregiudizi. Se davvero vogliamo progredire è necessario che lo Stato continui a sostenere sempre di più lo sport e il mondo paralimpico in modo concreto e costante. Anche quando i riflettori si spegneranno, ci sarà qualcuno che in silenzio continuerà a fare sacrifici ed a lavorare per regalare nuove emozioni e lustro al nostro Paese”.*

Giusy Versace ha poi voluto rivolgere un pensiero ad **Alex Zanardi**: *“le Paralimpiadi hanno dimostrato che la disabilità sta negli occhi di chi guarda e questo ce lo insegna anche il grande assente di questa edizione dei Giochi, l’amico Alex Zanardi che ogni giorno ci ricorda che vince chi resiste di più. A lui il nostro abbraccio più grande”.*

Il discorso si è concluso con complimento corale allo sport italiano per questa estate magica: *“ringrazio e mi complimento con tutti gli atleti che ci hanno creduto, le famiglie, le società e i gruppi sportivi, tecnici, fisioterapisti, federazioni e i Comitati Olimpico e Paralimpico con i rispettivi presidenti Giovanni Malagò e Luca Pancalli. A tutti loro prometto che, per quanto in mio potere, non saranno mai soli...A tutti loro il mio Grazie e per tutti loro chiedo l’applauso di quest’Aula”.*

Modena, l'Università del Volontariato dà il via all'anno accademico 2021\2022

I temi proposti riguardano progettazione sociale e raccolta fondi, promozione della cittadinanza attiva, comunicazione e gestione dei conflitti, agenda 2030, non profit, aspetti giuridici e amministrativi inerenti la vita delle associazioni

L'Università del Volontariato modenese e ferrarese, coordinata dal Centro Servizi Volontariato Terre Estensi, dà il via al nuovo anno accademico 2021\2022. Il catalogo dei corsi (consultabile [qui](#)) sarà presentato il **9 settembre ore 18** in diretta sulla pagina facebook *Csv Terre Estensi Modena* e nasce dall'ascolto del terzo settore locale.

I temi proposti riguardano progettazione sociale e raccolta fondi, promozione della cittadinanza attiva, comunicazione e gestione dei conflitti, agenda 2030, non profit, aspetti giuridici e amministrativi inerenti la vita delle associazioni. L'Università del Volontariato offre la possibilità di frequentare corsi, seminari e master a volontari di enti del terzo settore nonché a cittadini interessati ad impegnarsi nel volontariato e nella cittadinanza attiva.

Quest'anno la proposta formativa presenta importanti novità, a partire dall'entrata dell'Università di Modena e Reggio Emilia tra i partner pubblici e privati con cui Univol collabora nei territori per favorire lo sviluppo del volontariato.

«I temi che affrontiamo sono la dimostrazione della crescita del nostro mondo e del desiderio del volontariato di essere al passo con i tempi - dicono **Alberto**

Caldana e **Laura Roncagli**, presidente e vicepresidente Csv – L'Univol è una proposta importante del nostro Csv per il volontariato e la comunità: lo confermano i dati raccolti, il numero di partecipanti ai corsi, la qualità riconosciuta della formazione. Nell'anno accademico 2020/2021 hanno frequentato i corsi quasi 1000 persone, provenienti nell'81,2% dei casi da enti di terzo settore».

Per informazioni scrivere al seguente indirizzo mail: formazione@csvterrestensi.it



L'anno sportivo si apre con un simbolico giro di boa: l'Uisp al fianco delle società sportive con nuovi servizi, iniziative e una speciale App

Settembre è arrivato e tutto è pronto per cominciare un nuovo anno sportivo UISP, con un occhio rivolto al sociale.

Nell'immagine della tessera Uisp c'è infatti la gioia dei visi e dei gesti delle bambine e dei bambini, che ritornano a giocare insieme e a socializzare, in un contesto colorato e vivo. Un buon auspicio per superare presto la pandemia, in un delicato periodo storico in cui c'è assoluto bisogno di nuove e concrete attenzioni da riservare alle persone.

“Non è un mistero che l’ambito sportivo sia stato tra i più colpiti dall’emergenza sanitaria – spiega Mariassunta Abbagnara, Presidente UISP Pesaro Urbino – ed è opinione dell’UISP che vada sostenuto con interventi concreti e duraturi. Crediamo sia necessario prendere in esame la possibilità di un Piano Nazionale per una nuova cultura motoria e sportiva che metta al centro il benessere della persona, promuovendo attività fisica e sport a partire dal rapporto con la salute pubblica e la scuola, contrastando la sedentarietà, favorendo sani e attivi stili di vita per garantire benessere alle cittadine e ai cittadini di ogni età. Riconoscere l’effetto rigenerativo e attrattivo dello sport di base nel rapporto con il territorio, poiché generativo di processi di inclusione e di coesione sociale, non potrà che rafforzare anche le capacità formative delle persone e produrre occupazione”.

Un vero e proprio giro di boa, quello auspicato dall’UISP, verso un necessario cambio di passo che metta davvero al centro la persona nelle politiche pubbliche e nell’economia.

“Per agevolare la ripresa delle attività tutte le Associazioni e Società sportive dilettantistiche riconosciute dal Coni – continua Abbagnara - saranno sostenute con un contributo di 50 euro per il rinnovo dell'affiliazione. Inoltre, da quest’anno sarà possibile scaricare gratuitamente l’App UISP nel proprio smartphone nella quale visualizzare le eventuali card formazione, i cartellini tecnici e le licenze di attività, oltre che dialogare con il Broker assicurativo Marsh. L’App sarà aggiornata in tempo reale su attività e notizie dell’intero mondo Uisp e integrata con varie utilità quali, ad esempio, l’iscrizione on-line, che permetterà al socio di avere un rapporto ancora più diretto ed efficace con il nostro Ente di promozione sportiva e sociale”.



La Uisp Roma sabato apre le porte del Bernardini per lo sport gratuito

Sabato 11 settembre un’occasione per conoscere gratuitamente le attività sportive dello storico impianto dell’Uisp Roma.

Con la nuova stagione sportiva, ripartono gli appuntamenti da non perdere nel territorio della capitale. Sabato 11 settembre all’impianto sportivo Fulvio Bernardini (Via dell’Acqua Marcia 51 – Pietralata) si terrà l’open day della struttura con la possibilità di provare numerose attività sportive gratuitamente.

In un’area di 35.000m², vieni a riscoprire l’importanza del movimento e la passione che ti lega allo sport. Dall’acquafitness all’arrampicata sportiva, dal pattinaggio al calcio, immergiti in un’esperienza unica che vedrà la ripartenza delle attività dell’Uisp Roma.

Un’intera giornata che sarà contraddistinta dall’esercizio fisico e dal divertimento, per ripartire tutti insieme. Tante le attività da provare, dalla mattina al tardo pomeriggio.

Le lezioni sono a numero chiuso ed è obbligatoria la prenotazione. Iscrizioni ancora aperte.

Prenotati via:

- telefono, 06 41 82 111 (esclusivamente dalle 10.00 alle 16.00)
- al link www.fulviobernardiniuisp.com/eventiepromo

Di seguito, il calendario completo dell’evento:

TRX: 10.00 – 11.00 Adulti

Functional: 11.00 – 12.00

Judo: 10.00 – 11.30 Bambini 5-10 anni

Skateboard: 10.00 – 14.00 Principianti 15.30 Intermedi 16.30 Principianti

Multisport Outdoor: 10.30-12.30 Bambini 3-10 anni

Danza Creativa Terza Età: 14.45 e 15.15 Lezioni da 20’

Hydrobike: 15.00 – 16.00

Acquafitness: 16.00 – 17.00, 17.00 – 18.00

Ginnastica Ritmica: 16.00 -17.00 Bambini 4-7 anni, 17.00-18.00 dagli 8 anni in su

Arrampicata Sportiva: 16.00 – 18.00 4-17 anni, 18.00-20.00 Adulti

Parkour: 16.00 – 17.00 6-12 anni, 17.00-18.00 6-12 anni, 18.00 – 19.00 Adulti, 19.00 – 20.00

Adulti

Pattinaggio: 17.00-19.00 fino a 10 anni, 19.00 – 21.00 da 11 anni in su

Kung Fu Sanda': 17.00 -18.00 Bambini, 18.00 – 19.00 Adulti

Hit Outdoor: 17.30 – 18.00 Adulti, 18.30-19.00 Adulti

Pilates: 18.30-19.30 Adulti

Calcio: 18.00 – 19.00 Under 12



LA MOSTRA UISP "CONTRO LE REGOLE" AL FESTIVAL CONVERGENZE E DIFFRAZIONI

Dall'8 all'11 settembre si terrà presso il Chiostro di sant'Agostino il festival culturale “Convergenze e Diffrazioni. Giornate di riflessione sul 'noi'”, aspettando il Lazio Pride, previsto per sabato 11 settembre alle 16:00 in Piazza Mazzini. Per l'intera durata del festival sarà possibile visionare, all'interno del chiostro, la mostra “Contro le Regole”, installata grazie alla collaborazione di UISP Nazionale e Regionale Lazio. La mostra, originariamente in lingua tedesca e ideata da Klaus Sator insieme alla Schwule Geschichte Centrum Köln (Centro di Storia dei Gay di Colonia) è stata aggiornata nel 2010, tradotta in inglese dalla European Gay and Lesbian Sport Federation (EGLSF) e successivamente tradotta in Italiano dalla UISP – Unione Italiana Sport per tutti, nell'ambito del progetto europeo Football for Equality.

Si compone di 36 pannelli e non pretende di essere del tutto esaustiva riguardo al tema, ma mira principalmente a contribuire alla rimozione dei tabù che ancora circondano il binomio “omosessualità e sport”, richiamando l'attenzione sulle varie forme di discriminazione nel mondo sportivo. La questione della partecipazione di gay, lesbiche e trans* nello sport è ancora un tabù, molto spesso discusso solo a porte chiuse e raramente affrontato “a viso aperto” e, anche se nella società l'atteggiamento nei confronti della comunità LGBT+ sta lentamente cambiando, rimane ancora salda l'idea che sport e omosessualità “non si mescolano”. Le lesbiche, i gay e i/le trans* sono ancora largamente ignorati o respinti dal mondo sportivo, ma la situazione sta pian piano migliorando. La pratica sportiva sta diventando più libera e alla portata di tutte e tutti, grazie anche all'emancipazione delle donne e all'emergere del movimento LGBT+, che inizia ad avere un impatto diretto sul mondo dello sport in generale. La mostra “Contro le Regole”, mira a rimuovere i tabù sul tema dell'omosessualità e richiama l'attenzione sulle diverse forme di discriminazione nei confronti della comunità LGBT+, per dimostrare che lo sport offre a chiunque la possibilità di vivere la propria vita con piena autostima. La mostra sarà inaugurata mercoledì 8 alle ore 17:00 e potrà essere visitata anche il pomeriggio dei giorni 9, 10 e 11 settembre.

Calcio amatori la riunione con le società

Fissata la data della riunione che deciderà le sorti dei campionati amatoriali di calcio della Uisp Valdera. La Lega Calcio della Uisp Valdera incontrerà tutte le società sportive lunedì prossimo 13 settembre alle ore 21 al Parco Fluviale de La Rotta, a Pontedera. Un modo, un'occasione per rivedere dopo tanto tempo i presidenti e dirigenti delle decine di squadre di Valdera, Cuoio e Val Di Cecina che ogni partecipino ai campionati amatoriali organizzati dalla Uisp. Ma soprattutto questa assemblea è stata organizzata per programmare il campionato 2021/2022. "Vista l'importanza, si raccomanda la presenza di tutte le società" si legge nel comunicato ufficiale della Lega. Sarà necessario un confronto costruttivo per capire se e come poter ripartire dopo ormai oltre un anno di stop. Dalla primavera 2020, con l'arrivo della pandemia, non si è più giocato. Il campionato 2019/2020 venne sospeso e lo scorso, il campionato 2020/2021 non è mai iniziato. Adesso si cercherà di capire in che modo si potrà riprendere attività e campionati. Terrà banco la questione legata al green pass e quindi le vaccinazioni.



GianoTrail

Iscrizioni aperte fino al 10 settembre per la suggestiva corsa di 10km all'interno del Parco Riviera d'Ulisse

Ne ha incontrati di ostacoli per via della pandemia e per colpa di una collocazione insolita sul calendario dettata dagli slittamenti dei mesi scorsi, eppure l'Atletica Olimpica Marina non si è scoraggiata e in collaborazione con l'Uisp di Latina ha organizzato per domenica 12 settembre la decima edizione del "GianoTrail". E' giunta dunque alla cifra tonda l'affascinante gara podistica all'interno del Parco di Gianola e Monte di Scauri, tra il bosco, l'area archeologica e la suggestiva zona costiera. Il presidente Franco Morlando ed il suo staff sono riusciti ad allestire lo stesso percorso delle ultime edizioni, sulla distanza di dieci chilometri:

"Vista la data insolita per la manifestazione non ci sarà il fango dovuto alle piogge invernali ma il terreno sarà secco e duro: il percorso sarà quindi più impegnativo e allo stesso tempo più veloce. Per rispettare le misure anti Covid, inoltre, non potremo gustarci il nostro tradizionale terzo tempo a tavola, ma avremo modo comunque di vivere una giornata all'insegna dello sport e dello stare insieme".

Alla gara parteciperà sicuramente il vincitore dell'ultima edizione, Mario Capuani, ma ai nastri di partenza si annunciano molti altri agguerriti runners, anche in ambito femminile. Si è deciso di limitare a 200 il numero di iscritti e a 50 quello dei partecipanti alla consueta camminata sportiva sulla distanza di sette chilometri.

C'è tempo fino alle 20 del 10 settembre, scrivendo all'indirizzo atleticaleggera.latina@uisp.it o contattando il numero whatsapp 328.1193101. Il consueto puntuale supporto sul profilo logistico e organizzativo arriverà dallo staff dell'Uisp, pronto a riavviare a pieno regime le sue attività con una sfilza di nuovi appuntamenti. Riguardo alle premiazioni di domenica, sono previste per i primi tre e le prime tre della classifica assoluta e di ogni categoria, oltre ad un riconoscimento per la società con più atleti classificati e per le prime venti donne al traguardo.

Un altro premio speciale sarà assegnato dalla Fondazione Vassallo, sempre vicina all'Atletica Olimpica Marina con le sue iniziative a favore dell'ambiente e del sociale. Una novità di quest'anno riguarderà l'accoglienza pre gara: al loro arrivo gli atleti saranno indirizzati verso un'area di parcheggio lungo via del Porticciolo Romano, dove saranno sottoposti anche alla misurazione della temperatura. Il ritrovo è fissato invece all'Ecopoint del Parco di Gianola alle 8, mentre lo start scatterà alle 9.30 e la partenza della passeggiata un'ora dopo.



ANIMALI / 3 – UN APERITIVO E UNA PASSEGGIATA IN COMPAGNIA

Il 13 settembre l'appuntamento al parco Novi Sad per sostenere la struttura di via Nonantolana. Il 26 la “camminata a sei zampe” per migliorare la pratica motoria

Un aperitivo e una passeggiata in compagnia degli amici a quattro zampe rappresentano i due appuntamenti legati all'attività del canile intercomunale di via Nonantolana in programma nei prossimi giorni a Modena.

In particolare, lunedì 13 settembre dalle ore 18 al 21 al bar Orange182 al parco Ferrari, con accesso da strada San Faustino, si svolgerà l'iniziativa “ArgoAperitivo” organizzata dai volontari del gruppo Argo che operano, appunto, nel canile: sarà un'occasione per sostenere la struttura e tutti gli ospiti. Inoltre, è prevista anche la presenza di alcuni amici “speciali”.

È in calendario domenica 26 settembre invece una “camminata a sei zampe” che, rientrando nelle azioni di sensibilizzazione del progetto “Quell'allenatore è proprio un cane”, costituisce un invito alla pratica motoria col proprio cane alla ricerca dei benefici del movimento giornaliero a ogni età. L'appuntamento, inserito all'interno della manifestazione “DomenicaAmbiente”, è organizzato dall'Ufficio Diritti animali del Comune di Modena in collaborazione con Uisp e canile intercomunale. Dopo il ritrovo degli “atleti” alle 15.30 al parco Novi sad, la passeggiata prenderà il via alle 16 per poi concludersi un'ora più tardi in largo San Giorgio; apriranno il corteo alcuni ospiti del canile. Nell'occasione, una educatrice cinofila fornirà importanti suggerimenti per la conduzione e l'educazione corretta dell'animale e un insegnante Uisp suggerirà le indicazioni sportive al conduttore. Il tour sarà facilmente praticabile da tutti, con partecipazione gratuita e iscrizione anche direttamente prima della partenza (per ulteriori informazioni, contatti via mail all'indirizzo ufficio.diritti.animali@comune.modena.it o via telefono al numero 059 2032211).

**LA NAZIONE
PISTOIA**

Pedalando per la solidarietà, il 12 settembre torna la Biciclettata della salute

L'evento, attesissimo da sempre in città, aiuterà le Fondazioni Maic e Radioterapia Oncologica Onlus. Realizzato anche un libro celebrativo dei quindici anni dell'iniziativa

Pistoia, 7 settembre 2021 - Una carovana pedalante di colori, originalità e allegria, tutti dritti verso la stessa meta, la solidarietà. Si rinnova l'attesissimo appuntamento in città con la **Biciclettata della salute**, in partenza **domenica 12 settembre** dall'Auditorium provinciale di Pistoia, evento organizzato dall'Ascd Silvano Fedi con la collaborazione del gruppo «Quelli del Cofax 1984» e il Gruppo Motociclisti Pistoiese-Scorte Tecniche, con il patrocinio del Comune di Pistoia, della Provincia di Pistoia del Coni e della Uisp provinciali. A beneficiare della generosità dei partecipanti (che potranno **isciversi** a offerta libera nelle giornate di **sabato dalle 10 alle 19 e domenica fino a mezz'ora prima del via**, fino a esaurimento dei pettorali disponibili) saranno la **Fondazione Maic onlus e la Fondazione Radioterapia Oncologica onlus**. Una giuria esterna premierà le **tre migliori maschere** di ciascuna delle categorie previste e cioè maschere di gruppo (13° memorial Giorgio Belluomini), maschere singole (13° Memorial Mario Menicacci), maschere under 14 (2° Trofeo Silvano Fedi) e maschere sportive (1° Memorial Roberto Maltinti).

In ricordo di "Fulvio e Norma Ballati", sempre all'arrivo, verranno sorteggiate due biciclette offerte dal presidente del Comitato organizzatore e dell'Ascd Silvano Fedi, abbinata al numero di pettorale indossato. A causa delle restrizioni vigenti non sarà possibile organizzare il tradizionale ristoro finale a base di porchetta dedicato agli amici Sauro Trinci ("Saurino") e Osvaldo Nencini. Il ritrovo dei partecipanti è fissato dalle **8,30**; il via verrà dato alle 10 e l'arrivo è previsto alle 12 circa, dopo una pedalata in città di circa **7 chilometri**, assistita anche dalla Misericordia di Gello. Infine, per questa quindicesima edizione, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia è stato realizzato **un libro che racconta la storia della Biclettata della Salute**, con aneddoti, resoconti e tante fotografie, dove in molti si potranno ritrovare. Il libro verrà presentato venerdì 10 settembre al Bar Montuliveto. Non sarà in vendita, ma si potrà reperire con un'offerta, che confluirà nella beneficenza 2021, direttamente al tavolo delle iscrizioni l'11 e il 12 settembre, oppure prenotandolo fino ad esaurimento delle copie all'email biciclettatadellasalute@gmail.com.

Torneo di calcio per ricordare l'11 settembre

"Conto su di Te" è il nome dell'iniziativa che si disputerà a Castiglion Fiorentino presso lo stadio Comunale "Faralli". I proventi andranno al Calcit

CASTIGLION FIORENTINO — Mancano pochi giorni alla **20esima ricorrenza dell'attentato alla Torri Gemelle di NY** e il Comune di **Castiglion Fiorentino** si appresta ad ospitare un evento benefico per ricordare questo tragico avvenimento.

Sabato 11 settembre, allo stadio comunale "E. Faralli" è previsto il primo torneo di calcio denominato **"Conto su di Te"** i cui **proventi andranno al Calcit**.

L'iniziativa è organizzata all'ASD "L'Indiano" e dalla Uisp con il patrocinio del comune di Castiglion Fiorentino in collaborazione con l'Amministrazione di Arezzo e la U.S. Castiglionese.

Nel rettangolo verde scenderanno **6 squadre** formate dagli esponenti delle **Forze dell'Ordine, avvocati, magistrati, dipendenti del Tribunale e Vigili del Fuoco**.

A dare il calcio d'inizio, ore 15, anche gli **studenti americani del college americano Santa Chiara Study Centre** che rimarranno a Castiglion Fiorentino, per la sessione autunnale, fino al mese di novembre.

"L'evento ha un duplice scopo: ricordare la tragedia dell'11 settembre, che ha sconvolto il mondo, e sostenere il progetto Scudo del Calcit. Il torneo sarà il primo di una lunga serie, auspicandoci che ogni nostro piccolo contributo possa trasformarsi da una speranza ad una vera concretezza nei confronti dei più bisognosi" - spiega **Alessandro Beatrice**, dell'ASD L'Indiano.

"Anche se non abbiamo potuto ospitare il torneo, lo stadio aretino ospita l'incontro di calcio dell'Arezzo, partecipiamo lo stesso all'evento e crediamo che sarà sicuramente una vittoria sia per i partecipanti che per il Calcit a cui vanno i proventi" - dichiara **Egiziano Andreani**, consigliere comunale di Arezzo.

Ogni partecipante (calcisticamente parlando) al torneo donerà un contributo di 10 euro, tale contributo andrà in favore dello Scudo-Calcit.

"Questi eventi sono indispensabili sia per mantenere alta l'attenzione nei confronti del Calcit e sia per raccogliere i fondi per sostenere il progetto Scudo di grande supporto alle famiglie dei malati oncologici" - afferma **Giancarlo Sassoli**, presidente Calcit Arezzo.

In 43 anni di attività, **il Calcit ha investito oltre 30 milioni di euro nella sanità aretina** a favore della cittadinanza.

"La beneficenza non ha confini, e Castiglion Fiorentino ha dimostrato ancora una volta il suo gran cuore nei confronti dei più deboli che in questo caso sono sostenuti dal Calcit, una vera eccellenza aretina. In genere si dice 'vinca il migliore' ma in questo caso vinceranno tutti" - conclude il sindaco **Mario Agnelli**.

Torna la Staffetta di Canapone: «Una gara ricca di sorprese»

GROSSETO – È iniziato il conto alla rovescia per la dodicesima edizione della Staffetta di Canapone, gara podistica in programma alle ore 20.30 di venerdì 10 settembre a Grosseto, con partenza da piazza del Duomo.

Marathon Bike, Uisp, Avis e Istituzione Le Mura ripropongono una manifestazione unica nel suo genere in Italia, divenuta ormai un appuntamento fisso dell'estate grossetana. L'itinerario toccherà gli angoli più belli del centro storico e parte delle mura medicee. Un susseguirsi di emozioni e capovolgimenti di fronte, sino agli ultimi passi dei 3 km e 650 metri, percorsi da ogni componente (quattro per ogni squadra). Solo **Elisa Maggiotto** è riuscita ad imporsi per due volte nella competizione e ciò la dice lunga sulla imprevedibilità della Staffetta di Canapone, che grazie a un sofisticato programma realizzato appositamente rende le squadre al via perfettamente alla pari. La differenza dunque la farà la condizione del corridore la sera stessa della gara.

Ecco tutti i vincitori che si sono succeduti negli anni precedenti: edizione 2009, Cerciello-Di Gioia-Scheggi-Cristillo; 2010, Picciocchi-Fantacci-Ceconami-Bonavita; edizione 2011, Bottacci-Sassetti-Sarnelli-Gasparini; 2012, Checcacci-Gorrieri-Guerrini-Sbordone; 2013, Petrella-Taliani- Pallini-Cardino; 2014, Casini-Acampa-Maggiotto M. -Tesei; 2015, Coli-Rossato-Maggiotto E.-Grechi; 2016, Cittadino-Tognetti-Romano-Bordino; 2017, Goretti-Schiattarella- Ciani- Zannerini; 2018, Gamba-Moretti- Perin e Lucchetti e nel 2019 s'imposero Di Marzo, Maggiotto E., Biagioni e Terribile.

La manifestazione verrà preceduta da una breve gara di 60 metri per i bambini sotto i dieci anni, denominata "Una cronometro per Canapone", a partire dalle ore 17.00. Gli organizzatori si scusano sin da ora con i residenti del centro storico per i disagi che si potranno verificare durante tutto l'arco della manifestazione.

Per maggiori informazioni sul percorso, regolamento e quant'altro, è possibile consultare il sito [**www.teammarathonbike.it**](http://www.teammarathonbike.it)



Sabato 11 e domenica 12 torna al Campovolo il Festival dei Caseifici Aperti

Il Festival dei Caseifici Aperti, che sabato 11 e domenica 12 settembre animerà l'Area del Campovolo di Reggio Emilia, sarà un appuntamento che offrirà a tutti (foodies, appassionati, curiosi di ogni età) la possibilità di immergersi nella produzione della DOP più amata del mondo e nelle sue terre ricche di storia, arte e cultura.

Ma sarà anche una straordinaria occasione per tornare a stare insieme, incontrarsi e partecipare a eventi artistici, musicali, sportivi, giochi e tantissime attrazioni in piena sicurezza. Un evento che segna quindi un ritorno a quella socialità e convivialità che tanto è mancata negli ultimi due anni. E lo fa anche attraverso il coinvolgimento di realtà profondamente radicate sul territorio, che contribuiranno ad animare diversi momenti del Festival.

Uno dei settori che maggiormente hanno dovuto limitare le attività a seguito della pandemia è stato quello sportivo, specialmente le iniziative dilettantistiche. Grazie alla collaborazione di **Uisp Reggio Emilia** invece, in occasione del Festival riparte la stagione podistica con un evento speciale: una camminata non competitiva aperta a tutti (su due percorsi, da 5 e 10 km) con partenza e arrivo all'ingresso del Festival. Per iscriversi (2 euro per il pacco gara) è possibile compilare il form sul sito atleticando.net, oppure presentarsi al punto di partenza all'Area Campovolo alle 15.30, in via dell'Aeronautica 17 (parcheggio gratuito con navette in via Del Chionso). Per partecipare sarà obbligatorio presentare il green pass o l'esito di un tampone negativo delle 48 ore precedenti l'iniziativa (info Atletica Uisp Reggio Emilia, Vidmer Costi, tel. 348 2270087).

Un'altra realtà che collabora al Festival dei Caseifici Aperti è il **Dinamico Festival**: nato più di 10 anni fa per portare la cultura del circo contemporaneo in Italia, e in particolare a Reggio Emilia, Dinamico si è evoluto nel tempo, diventando in pochi anni un evento molto sentito: organizzato nei parchi della città porta a Reggio Emilia artisti e compagnie da tutta Europa, quest'anno sarà in città dal 9 al 12 settembre. E nell'Area Campovolo proporrà spettacoli e attrazioni in due postazioni, con grandi artisti che coinvolgeranno il pubblico, le famiglie, i bambini in esibizioni uniche e mozzafiato.

Non mancherà poi la solidarietà, da sempre molto forte sul territorio reggiano, attraverso la presenza di una Onlus storica ed estremamente radicata: **Fondazione GRADE**, il Gruppo Amici dell'Ematologia che sostiene progetti di ricerca e azioni a favore dei pazienti onco ematologici. Sabato 11 settembre il GRADE sarà al centro di una serata per raccogliere fondi per la ricerca sui linfomi, un Charity Picnic Musicale sul prato dell'Area Campovolo. Buon cibo, ma anche grande musica live tra gli ingredienti della serata, con tre band sempre vicine alla causa della Fondazione reggiana che accompagneranno live il picnic: Ma noi no, L'associazione e Canne da Zucchero.

I fondi raccolti sosterranno il progetto "Ricerca o non ricerca?", per raccogliere 1,2 milioni di euro in 5 anni e finanziare 2 importanti studi sui linfomi, che potranno introdurre innovativi protocolli terapeutici a livello nazionale. Gli studi coinvolgono 50 centri di ricerca in tutta Italia.

Altra collaborazione importante da segnalare, quella con la **Cooperativa L'integrazione**, attiva nell'ambito della disabilità dal 2009, che opera per promuovere un modello sociale equo, inclusivo ed accessibile. Si occupa di fornire assistenza, supporto e trasporto a persone con disabilità, in occasione di eventi e durante il tempo libero. Caseifici Aperti grazie a L'Integrazione

si avvarrà del marchio di accessibilità AbilFesta: le persone con disabilità potranno muoversi in autonomia e, in caso di bisogno, essere supportate da un accompagnatore qualificato.

Davvero tutti dunque potranno divertirsi e stare insieme in occasione del Festival, uniti dal filo conduttore del Parmigiano Reggiano DOP, una specialità unica al mondo, da sempre simbolo di convivialità. Per consultare il programma

completo: <https://www.parmigianoreggiano.com/it/caseifici-dettaglio-programma/>

FORLÌ TODAY

In piazza Saffi la seconda edizione della "Moda Mercuriale città di Forlì"

Si svolgerà domenica 12 settembre alle ore 21.00 in Piazza Saffi la “2^a Moda Mercuriale città di Forlì”, la sfilata di moda promossa da “Sport Cultura e Futuro” con il patrocinio del Comune di Forlì, che unisce i valori dell'associazionismo e della solidarietà a beneficio dell'ospedale cittadino Morgagni- Pierantoni. In passerella sfileranno numerosi negozi del centro storico forlivese e tante altre attività del territorio. L'iniziativa si svolge nell'ambito di una preziosa collaborazione con numerosi sponsor e stakeholder locali che anche quest'anno hanno sposato la vocazione solidale dell'evento, diventando parte attiva del progetto. L'invito che l'Assessorato con delega al centro storico rivolge alla città è quello di prendere parte a un evento che travalica la semplice dimensione della moda, per caratterizzarsi nel suo complesso in una serata di ripartenza all'insegna della solidarietà. Il tutto, ovviamente, avverrà nel pieno rispetto della normativa anti covid. Hanno annunciato la partecipazione associazioni come Anffas, Amnic, Lions Club Forlì Cesena terre di Romagna, Incontri senza barriere ed enti sportivi della città tra cui Libertas, Endas, Polisportiva Edera, Edera Atletica, Uisp, ASC, Asi, CSI, Avis Podisti.

BOLOGNA2000
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT

Due giorni dedicati all'Antica Fiera dei Tori a Cavriago

E' confermato l'appuntamento di sabato 11 e domenica 12 settembre a Cavriago con l'Antica Fiera dei Tori, da qualche anno dedicata allo sport.

L'Amministrazione Comunale di Cavriago insieme alle società sportive del paese, con la collaborazione di UISP, allestirà in piazza Zanti e sul sagrato spazi per esibizioni, tornei, animazione e giochi. Sarà possibile provare e assistere a varie attività che vanno dal parkour al water basket.

Domenica sarà confermato il tradizionale appuntamento in via Rivasi con il calcio in salita che quest'anno compie 25 anni, il palio dei Ciccioli a cura di Proloco in piazza Benderi, il mercato

tradizionale, la mostra enogastronomica e la presenza di espositori di artigianato artistico lungo le vie del paese. In piazzale Govi ci sarà il Luna Park.

Croce Rossa Italiana, comitato di Cavriago, organizzerà per sabato 11 dalle ore 20.00 una grigliata in piazza Zanti (per prenotazioni tel 339 5634692) e allestirà domenica 12 l'Ospedale da Campo.

Durante la mattina di domenica, dalle ore 9.00 in piazza Dossetti, davanti al Comune sarà presente il Camper Vaccinale di AUSL per la somministrazione del vaccino ANTI COVID ai maggiori di 12 anni.

La fiera è anche occasione di confronto e incontro: proprio con questa finalità sabato 11 alle ore 17.00 in piazza Zanti la Sindaca e la Giunta comunale ringrazieranno le associazioni che hanno supportato la cittadinanza con il proprio tempo e la propria generosità nel corso dell'emergenza Covid-19.

Domenica 12 invece alle ore 18.00 sempre in piazza Zanti il Comune di Cavriago, nell'ambito del progetto All Inclusive Sport, collabora con il Centro Servizi per il Volontariato CSV Emilia per l'iniziativa dal titolo "Sport diritto di tutti: sarà l'occasione per ascoltare la campionessa italiana di spada paralimpica Veronica Martini che dialogherà con Tristano Redeghieri (Comitato Italiano Paralimpico Reggio Emilia) e Massimo Bertacchini, Responsabile del Club Scherma Koala di Reggio Emilia e allenatore di Veronica..

L'Antica Fiera dei Tori rientra nella rassegna di iniziative organizzate nel mese di settembre, dedicate alla cultura e dal titolo "10 anni di futuro". Nel mese di settembre infatti il centro Cultura Multiplo compie 10, mentre il Multisala 900 di anni ne compie ben 25. Dalle ore 10.00 in piazza Zanti sotto ai portici del Municipio Vecchio, domenica 12 sarà possibile partecipare a "Multiplo 2030, che cos'è?", un'occasione informale per raccogliere idee, pensieri e suggerimenti sulle politiche culturali del futuro di Cavriago.

"La Fiera è un appuntamento importante per la comunità, un chiaro segnale di ripresa e un tentativo concreto di ritorno alla normalità." Dichiarò il Vice Sindaco Matteo Franzoni. "Quest'anno dedicheremo piazza Zanti allo sport. Tutto si svolgerà rispettando i protocolli in vigore anche grazie alla collaborazione di un importante gruppo di volontari che spenderanno tempo ed energie per la collettività. A loro, alle società sportive e di volontariato sempre pronte a collaborare e ad affrontare nuove sfide va il mio grazie. Sabato sarà organizzato un momento pubblico in cui le associazioni che hanno aiutato e supportato la cittadinanza cavriaghesa nel corso dell'emergenza Covid-19 riceveranno la pergamena di riconoscimento della Regione. Buona fiera dei tori!"

Per accedere alla fiera è necessario che le persone con più di 12 anni abbiano il Green Pass.



GIUNTA COMUNALE - Le principali delibere approvate nella seduta del 7 settembre 2021

Dal Comune sostegno a progetti in favore di minori fragili e per la promozione dell'attività

sportiva in carcere; iniziative sul territorio per il contrasto delle discriminazioni

Queste le principali delibere approvate nella riunione della Giunta comunale di martedì 7 settembre 2021:

>> *Assessorato Politiche Sociali, Politiche Abitative, Servizi Demografici e Stato Civile - Assessore Cristina Coletti:*

Dal Comune contributi per il progetto 'Colibrì' a sostegno dei minori fragili del territorio

Acquisto di occhiali e materiali didattici, contributi per spese odontoiatriche e medicinali, borse di studio per ragazzi talentuosi. Sono alcune delle attività a supporto dei minori più fragili del territorio inserite nel progetto 'Colibrì' dell'associazione 'Nati con la Calzamaglia', a favore del quale il Comune di Ferrara ha destinato un contributo di 4mila euro.

"Le attività svolte dall'associazione Nati con la Calzamaglia tramite il progetto 'Colibrì' - spiega l'assessore **Cristina Coletti** - rientrano a pieno titolo nel sistema integrato di interventi e servizi sociali sul territorio, e in questo ambito, negli ultimi anni, hanno offerto un importante contributo alle famiglie più fragili, collaborando proficuamente con l'Asp, per far fronte a una situazione come quella attuale resa ancora più problematica dalle conseguenze della pandemia".

Il progetto è in particolare mirato a promuovere la tutela dei diritti dei bambini e dei ragazzi inseriti in contesti familiari problematici, segnalati dai Servizi Sociali di Asp, talora aggravati anche da problemi di salute ed economici. L'associazione si fa carico anche di offrire contributi per gite giornaliere o uscite scolastiche che richiedano una partecipazione economica delle famiglie o altri aiuti economici finalizzati a rispondere a esigenze dei minori. Il contributo comunale sarà mirato a sostenere le spese per alcune iniziative pubbliche (*Festa del pinzino e del fritto d'asporto - Sagra del pinzino e dell'arrosticino*) che l'associazione ha organizzato in questi mesi per promuovere le proprie attività e per raccogliere i fondi necessari al progetto 'Colibrì'.

Promozione della salute in carcere: dal Comune sostegno alle attività sportive per i detenuti

Si occupa della promozione delle attività motorie e sportive all'interno del carcere di Ferrara il progetto, a cura dell'Uisp, 'Le porte aperte' al quale l'Amministrazione comunale ha destinato un contributo di 5mila euro. Intento del progetto è, in particolare, quello di favorire il benessere psicofisico e la socializzazione dei detenuti, offrendo loro anche l'opportunità di utilizzare gli spazi detentivi in modo diverso e di sperimentare l'autogestione delle attività sportive, attraverso momenti di formazione teorico pratica rivolti alla creazione di quadri tecnici (arbitri, allenatori e giudici di gara) capaci di gestire tornei sportivi interni e di collaborare con soggetti esterni per la realizzazione di iniziative comuni. Tra le attività previste figurano: tornei di calcio a 11 e calcio a 5; corsi di pallavolo e mini tornei con la partecipazione di giovani atleti esterni; e la tradizionale iniziativa podistica 'Vivicittà' all'interno dell'istituto penitenziario.

"Da tempo - ricorda l'assessore **Cristina Coletti** - l'Uisp collabora con l'Amministrazione Comunale e con quella Penitenziaria per la realizzazione di questo progetto che ha l'obiettivo, oltre che di promuovere la salute in carcere e favorire la socializzazione delle persone ristrette, anche di aiutare i detenuti a mantenere un costante collegamento con la realtà al di fuori della Casa Circondariale, attraverso la periodica presenza di operatori esterni che organizzano momenti sportivi con la partecipazione di persone non detenute. Recentemente, tra l'altro l'Amministrazione comunale ha incrementato il fondo annuo a disposizione del progetto portandolo a 5mila euro".

Dopo un periodo di forzata sospensione a causa dell'emergenza sanitaria, le attività del progetto si avviano alla ripresa proprio in questo mese di settembre "con l'auspicio - aggiunge l'assessore - che possano contribuire alla funzione rieducativa del carcere, in vista del reinserimento in società delle persone detenute".

Il contributo comunale sarà finanziato con parte della quota del Fondo sociale locale assegnata per il 2020 al Distretto Centro nord con capofila Ferrara.

>> Assessorato Pubblica Istruzione e Formazione, Pari Opportunità, Politiche Familiari - Assessore Dorota Kusiak:

Il Comune di Ferrara referente territoriale della Rete regionale contro le discriminazioni

E' di 2.860 euro il contributo assegnato per l'anno 2021 dalla Regione Emilia Romagna al Comune di Ferrara in qualità di soggetto pubblico territorialmente referente della Rete regionale contro le discriminazioni. In base all'accordo che sarà sottoscritto dai due enti, i fondi potranno essere utilizzati per la realizzazione di iniziative, con il coinvolgimento di associazioni e altri soggetti appartenenti alla rete, per la sensibilizzazione e l'informazione dei cittadini (come dibattiti, spettacoli, campagne informative, incontri nelle scuole, ecc) mirate a promuovere una cultura della coesione e del rispetto delle differenze, e per prevenire potenziali discriminazioni e conflittualità.

Le delibere approvate nel corso delle sedute della Giunta comunale vengono pubblicate nei giorni successivi, con le modalità e nei termini di legge, sulle pagine internet dell'Albo Pretorio on line del Comune di Ferrara all'indirizzo <http://www.comune.fe.it/index.phtml?id=1818>



Quotidiano on line dell'Alta Toscana

Pistoia, domenica torna la Bicicletтата della Salute

PISTOIA – Prenderà il via domenica 12 settembre, dall'Auditorium di Pistoia, la 15esima **Bicicletтата della Salute**, evento organizzato dall'A.S.C.D. Silvano Fedi con la collaborazione del Gruppo "Quelli del Cofax 1984" e il Gruppo Motociclisti Pistoiese-Scorte Tecniche, con il patrocinio del Comune di Pistoia, Provincia di Pistoia, Coni e Uisp.

“La Bicicletata della Salute deve rappresentare rinascita e spensieratezza e nello stesso tempo risparmio e sobrietà. Per questo il Comitato Organizzatore ha deciso di distribuire pettorali e magliette ancora confezionate e non utilizzate nell'edizione della Bicicletata 2019, annullata causa maltempo. Il 2020 andata come è andata” scrivono gli organizzatori.

Il ritrovo è fissato dalle 8,30; il via verrà dato alle 10 e l'arrivo è previsto alle 12 dopo una pedalata in città di circa 7 chilometri assistita dalla Misericordia di Gello.

Le iscrizioni (all'Auditorium di via Panconi) apriranno **sabato 11 settembre alle 10** e chiuderanno alle **19**. Riapriranno **Domenica 12 settembre** e chiuderanno mezz'ora prima della partenza o, in precedenza, ad esaurimento dei pettorali disponibili.

Beneficiari delle quote di iscrizione, ad offerta libera, interamente devolute in beneficenza, quest'anno saranno la Fondazione Maic Onlus (partner storico della manifestazione) e la Fondazione Radioterapia Oncologica Onlus.

All'arrivo verranno premiate le prime **tre maschere** più stravaganti e belle (decretate da una giuria esterna) di ciascuna delle seguenti 4 categorie: **Maschere di gruppo**: assegna il **13° Memorial Giorgio Belluomini (Cofax)**; **maschere singole**: assegna il **“13° Memorial Mario Marione Menicacci**; **maschere Under 14**: assegna il **2° Trofeo Silvano Fedi**; **maschere sportive**: ” **1° Memorial Roberto Maltinti**.

In ricordo di **“Fulvio e Norma Ballati”** verranno sorteggiate due biciclette offerte dal presidente del Comitato Organizzatore e dell'A.S.C.D. Silvano Fedi, abbinate al numero di pettorale indossato. Per le restrizioni Covid non sarà possibile organizzare il tradizionale ristoro finale a base di porchetta dedicato agli amici **Sauro Trinci (“Saurino”) e Osvaldo Nencini**.

Per questa 15esima edizione, con il contributo della **Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia**, è stato realizzato un libro che racconta la storia della Bicicletata della Salute, con aneddoti, resoconti e tante fotografie, dove in molti si potranno ritrovare.

Il libro che verrà presentato venerdì 10 settembre, sul palco presente presso il “Bar Montuliveto”, non sarà in vendita, ma si potrà reperire con un'offerta, che confluirà nella beneficenza 2021, direttamente al tavolo delle iscrizioni l'11 e il 12 settembre, oppure prenotandolo all'email biciclettadellasalute@g.mail.com

“Sarebbe un successo riuscire ad aumentare la cifra totale raccolta di 87.613,88, già devoluta in beneficenza, raggiungendo i 100 mila euro” concludono gli organizzatori.



Il 6 gennaio 2022 sarà il decennale della Maratona di Crevalcore

7 Settembre - Dopo il forzato stop causa Covid nel 2021, quando la manifestazione si era spostata al 9 maggio e sarebbe valsa come Campionato Nazionale Uisp sulla Mezza, l'appuntamento con la Maratona di Crevalcore ritorna alla data classica del 6 gennaio, festeggiando il suo decennale.

La Maratona sarà “memorial Claudio Preti”, in nome dell'importante personaggio crevalcorese che tanto ha dato allo Sport ed ai Giovani, e “memorial 7 gennaio 2005” a ricordo dell'incidente ferroviario della Bolognina, con un premio al primo Atleta al passaggio sull'omonimo ponte.

Torna anche la Maratonina della Befana, alla sua 6^a edizione e "memorial Vito Melito" in onore di un grande Campione ed Amico.

Sul percorso accuratamente misurato e pianeggiante la Maratona partirà alle 9,02 (ora della scossa del maggio 2012) con tempo max 6 ore, mentre la Maratonina (tempo max 3 ore) si avvierà alle 9,30.

Le gare saranno approvate UISP, con Ciao Runner e Iovedodicorsa main sponsor delle gare.

Sarà anche l'esordio in veste organizzativa di Crevalrun ASD, nata nel 2020 in piena emergenza Covid per volontà delle stesse persone che hanno gestito la manifestazione dalla prima edizione del 2012. Ora Crevalrun ripropone l'evento nel pieno rispetto di Regole e Protocolli che, come già visto da marzo 2020 ad oggi, possono essere in continua evoluzione, e per questo si cercherà di mantenere un continuo aggiornamento sulla situazione.

Le iscrizioni si apriranno entro il mese di settembre 2021 (a breve uscirà comunicato con tutte le modalità, anche sul sito della manifestazione), con un numero chiuso per la Maratona a 400 iscritti e a 700 per la Mezza Maratona, per chiudersi lunedì 3 gennaio 2022, salvo preventivo raggiungimento dei limiti massimi.

Due le scadenze per le quote di iscrizione.

Fino al 31 ottobre la quota per la Maratona è di 40€ (35€ per Club SuperMarathon) e per la Mezza a 15€ (per tutti), che dal 1° novembre e fino al 31 dicembre diventeranno 55€ per la Maratona (50€ per Club SuperMarathon) e 20€ (per tutti) per la Mezza Maratona.

A tutti gli arrivati medaglia ricordo e, per gli uomini sotto le 3 ore e le donne sotto le 3h30' nella Maratona, un ulteriore premio in natura.

Premi anche ai primi 3 uomini ed alle prime 3 donne delle Classifiche Generali di entrambe le distanze, poi esclusi dalle Categorie che prevedono riconoscimenti alle prime 3 donne da SF e prec. a SF65 e oltre, ed ai primi uomini 3 da SM e prec. a SM75 e oltre, in entrambe le distanze.

Confermato il Trofeo Pronto Trasporti che premierà, su entrambe le distanze, il 1° uomo e la 1a donna tesserati per Società bolognesi.

L'elenco completo dei premi sarà consultabile sul sito www.maratonadicrevalcore.com.

Per tutte le informazioni, compreso l'eventuale aggiornamento dei Protocolli che potrebbero imporre modifiche, si consiglia di consultare il sito www.maratonadicrevalcore.com o scrivere a infomaratonadicrevalcore@gmail.com o contattare il 349.6048137.



Come usare al meglio pc e smartphone? Un corso gratuito a Occhiobello

Alla biblioteca comunale quattro lezioni curate da Zico a partire dal 20 settembre

Come usare al meglio pc e smartphone per trasformarli in utili strumenti di lavoro o per semplificare la vita quotidiana? Dal 20 settembre parte un nuovo corso gratuito promosso da Zico in collaborazione con la biblioteca comunale di Occhiobello, per imparare tutte le funzioni dei dispositivi più comuni. Le quattro lezioni partiranno dalle basi di informatica fino all'attivazione dello SPID, il servizio di identità digitale per agevolare i rapporti con la pubblica amministrazione: un corso pratico, pensato per far toccare con mano le tante funzioni dei dispositivi più comuni. E soprattutto per tornare a casa con un bagaglio di competenze utili tutti i giorni e spendibili nel proprio lavoro.

Il corso prevede quattro incontri, il 20, 22, 27 e 29 settembre 2021, dalle 9.30 alle 12.30. Si terranno alla biblioteca comunale di Occhiobello, in via Martin Luther King, 1 a Santa Maria Maddalena.

È gratuito, ma è richiesta l'iscrizione al numero 0425 757860 o scrivendo a biblioinfo@comune.occhiobello.ro.it

Il corso è realizzato nell'ambito del progetto "Famiglie Stravaganti", sostenuto dall'impresa sociale Con i Bambini. Si rivolge in particolare a famiglie o persone che cercano lavoro o vogliono cambiare lavoro.

"Famiglie Stravaganti", infatti, è un ampio progetto contro la povertà educativa, coordinato dalla cooperativa sociale Porto Alegre, con l'associazione #UnitiInrete (laboratori di educazione digitale), la Uisp Rovigo (attività motorie e di cura del corpo), la cooperativa Di tutti i colori (attività educative inclusive), l'associazione Smile Africa (sostegno alla genitorialità e laboratori teatrali, scenografici, musicali) e, infine, Zico. Altri partner sono l'Associazione genitori (Age) di Ariano Polesine e l'istituto comprensivo di Badia Polesine.



Centro famiglie Cesena, si riparte

Dal 9 settembre in via Ancona inizia la ginnastica per mamme, in ottobre il laboratorio del bambino, biblioteca aperta

Dopo la pausa estiva **ripartono le attività al Centro famiglie di Cesena**. La struttura, che si trova in via Ancona 310, mette a disposizione uno spazio dedicato a creare momenti di aggregazione fra genitori insieme ai loro figli fino ai 3 anni di età: un luogo accogliente con giardino in cui poter giocare, leggere e socializzare. Il servizio, gratuito, è attivo in più giornate per piccoli gruppi dalle 10 alle 12.30.

Torna anche il **laboratorio di massaggio del bambino**, un efficace strumento attraverso cui rafforzare la relazione con il piccolo, proteggere e stimolare la crescita e la sua salute. Il ciclo di quattro incontri si terrà nel mese di **ottobre** (1, 8, 15 e 22 dalle 10.30 alle 12) e sarà guidato da Maria Alba Gentili (costo 65 euro).

Ha riaperto i battenti 'Bibliostelle', **la biblioteca per bambini fino ai 6 anni** ospitata all'interno della Casa Rossa di Ponte Pietra. Ogni giovedì, dalle 16.30 alle 18, oltre a prestiti e restituzioni si svolgeranno sotto il porticato letture e disegni all'aperto.

Infine, in collaborazione con Uisp, il Centro famiglie promuove l'iniziativa 'Mamme in forma': ginnastica per mamme con figli fino ai 24 mesi. Sotto la guida di una istruttrice le mamme potranno prendersi cura del proprio corpo senza rinunciare alla compagnia del proprio piccolo. L'attività prevede esercizi di pilates posturale e passeggiata con il passeggino ed è prevista **dal 9 settembre** fino al 14 ottobre dalle 9.30 alle 11 al Parco Cesuola di Ponte Abbadesse. Per informazioni e iscrizioni: cell. 391.4608815

Per le altre iniziative, prenotazioni al tel. 0547.333611.



Scandicci. Provalosport ed esibizioni, l'11 e il 12 settembre ad Acciaiuolo ed Ex Cnr la Festa Metropolitana dello Sport; l'elenco di tutte le discipline sportive presenti

L'assessora Palomba: "Un'occasione per conoscere il grande patrimonio associativo sportivo di Scandicci, e al tempo stesso una bella festa per stare insieme all'aperto in sicurezza"



Festa Metropolitana dello Sport sabato 11 e domenica 12 settembre 2021 a partire dalle 15 nel Parco del Castello dell'Acciaiole e nell'area ex Cnr (ingresso da via Pantin), organizzata da Comune di Scandicci, Città Metropolitana di Firenze e dalla delegazione Scandicci Firenze di Uisp Sportpertutti. “La Festa Metropolitana dello Sport è l’occasione per i cittadini e le famiglie per conoscere il grande patrimonio delle associazioni sportive di Scandicci”, dice l’assessora allo Sport Ivana Palomba, “al tempo stesso è una bella festa per stare insieme all’aperto in sicurezza”. In programma Provalosport, esibizioni, incontri e dibattiti. Gli incontri e le attività si tengono al mattino nella Sala convegni del Castello dell'Acciaiole e nell'area verde ex Cnr.

Questo l'elenco di tutte le discipline sportive in prova o in presentazione durante le due giornate di Provalosport: scherma antica, judo, arti marziali, pattinaggio, basket, psicomotricità, tiro con l'arco, tennis, pallavolo, calcio, rugby.



Pistoia Festival: il programma fino al 15 settembre

Giovedì 9 settembre appuntamento alla Fortezza Santa Barbara: alle 21.15, il concerto dell'Orchestra Giovanile Italiana. Domenica 12 settembre ripartono i treni storici della Porrettana Express e torna la Bicielettata della salute

Con settembre gli eventi del Pistoia Festival non si fermano. Il ricco calendario organizzato dal Comune di Pistoia continuerà a offrire fino all'inizio di ottobre varie iniziative, molte delle quali gratuite.

Nell'ambito di Spazi Aperti a cura di Associazione Teatrale Pistoiese in collaborazione con Fondazione Pistoiese Promusica, giovedì 9 settembre proseguono gli appuntamenti alla Fortezza Santa Barbara. Alle 21.15 si terrà il concerto dell'Orchestra Giovanile Italiana, nata nel 1980 in seno alla Scuola di Musica di Fiesole. Al violino solista e direttore, Barnabás Kelemen; saranno eseguite musiche di Igor Stravinskij, Wolfgang Amadeus Mozart e Ludwig van Beethoven. Informazioni e biglietti, Teatro Manzoni: 0573 991609.

Domenica 12 settembre ripartono i treni storici della Porrettana Express con un treno Kids che farà un viaggio da Pistoia a Porretta. Appuntamento dalle 8.15 al Deposito Rotabili Storici di Pistoia. La Cooperativa Pantagruel, con laboratori tematici si occuperà di animare i viaggi in treno e le tappe previste.

Acquisto dei biglietti online, collegandosi al sito www.porrettanaexpress.it; Per informazioni: info@porrettanaexpress.it

Il prossimo appuntamento con la Porrettana Express è per domenica 19 settembre.

Domenica 12 settembre torna anche la Biciclettata della salute. Questa 15° edizione si affiancherà al 12° trofeo Valentina's camicette. Come sempre ci sarà il campionato italiano maschere in bicicletta. L'evento è organizzato da ASCD Silvano Fedi insieme al gruppo "Quelli del Cofax 1984" e il Gruppo Motociclisti Pistoiese con il patrocinio del Comune e della Provincia di Pistoia, della delegazione Coni e dell'Uisp - Comitato Territoriale di Pistoia.

Il percorso prevede la partenza e l'arrivo all'Auditorium, in via Panconi, e toccherà le quattro porte cittadine. L'arrivo è previsto alle 12 circa.

Come sempre saranno premiate le maschere più stravaganti. L'obiettivo è riuscire a raccogliere fondi da devolvere in beneficenza.

Modulo di iscrizione e informazioni sul sito <http://www.biciclettatadellasalute.it/> e sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/biciclettatadellasalute>.

Martedì 14 settembre, alle 21.15, nell'ambito della rassegna Spazi Aperti a cura di Associazione Teatrale Pistoiese, a Villa Stonorov – Fondazione Jorio Vivarelli (via Felceti), in scena lo spettacolo *Se questo è Levi* | Sommersi e salvati, regia Luigi De Angelis con Andrea Argentieri E / Fanny & Alexander - Premio Speciale Ubu 2019 a Fanny & Alexander per il progetto "Se questo è Levi" - Ubu 2019 come miglior attore o performer under 35 ad Andrea Argentieri: Informazioni e biglietti: Teatro Manzoni 0573 991609.

Alla Fortezza Santa Barbara, mercoledì 15 settembre, alle 21.15, grandi e piccini potranno vedere lo spettacolo *Fiabe Jazz - I vestiti nuovi dell'imperatore*, format teatral-musicale per bambini e adulti con musiche dal vivo, ideato e diretto da Roberto Caccavo. A cura di Teatro Popolare d'Arte. Fascia d'età: dai 5 anni. Informazioni e biglietti, Teatro Manzoni 0573 991609.

Nell'atrio del Palazzo comunale è possibile visitare, a ingresso libero, la mostra "Curiouser" di Camilla Giannini ispirata ad "Alice in Wonderland". In occasione della chiusura, domenica 12 settembre, l'artista sarà presente all'esposizione dalle 10 alle 12 per incontrarvi e rispondere alle domande e curiosità. Alle 17.30 è prevista l'esibizione dell'Associazione Nazionale "Donne di Carta" che, accompagnate da intervalli musicali a cura del chitarrista Omar Ciottoli, narreranno alcuni estratti del libro "Alice nel paese delle meraviglie".

Fino al 12 settembre è aperta, a ingresso libero, anche la mostra dedicata al Premio Vallecorsi per il teatro nelle Sale Affrescate del Palazzo comunale, piazza del Duomo. Orari: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Domenica dalle 15 alle 18. Per informazioni chiamare il numero: 331 1575919.

Fino al 31 dicembre in biblioteca Forteguerriana è aperta, a ingresso libero, la mostra "Dante vivo". Orari: lunedì, mercoledì e venerdì 9-13.30; martedì e giovedì 9-13.30 e 15-17.30. Per informazioni: 0573 371452.

Il programma prosegue con altri appuntamenti: www.cultura.comune.pistoia.it
Il Pistoia Festival è un progetto curato dall'ufficio Attività culturali del Comune di Pistoia.
Per informazioni: ufficio Attività culturali: 0573 371273, 371611, 371238 - e-mail cultura@comune.pistoia.it; Pistoiainforma, numero verde 800.012146; IAT - informazioni e accoglienza turistica, tel. 0573 21622.

Per gli spettacoli a cura di Associazione Teatrale Pistoiese: <http://www.teatridipistoia.it>

Per gli spettacoli, le mostre e le rassegne anche all'aperto è necessario esibire il Green Pass o in

alternativa dell'esito negativo di un tampone effettuato nelle ultime 48 ore, secondo le norme vigenti in materia di contenimento del Covid-19. Le disposizioni non si applicano ai bambini di età inferiore ai 12 anni e ai soggetti con certificazione medica specifica.

LA NAZIONE FIRENZE

Different to Play: sport e inclusione, il programma dell'evento

Appuntamento alle Cascine

Firenze, 7 settembre 2021 - Un fine settimana, sabato 11 e domenica 12 settembre 2021, alle **Cascine** all'insegna dello sport e dell'inclusione sociale. A Firenze arriva la prima edizione di "Different To play", iniziativa promossa dall'associazione Borgogni Onlus.

Due giorni di sport e divertimento, presentati in una conferenza stampa a Palazzo Vecchio con gli assessori **Guccione, Albanese e Funaro**.

L'iniziativa nasce dall'esigenza di creare uno spazio in cui le parole d'ordine siano cultura dell'inclusione attraverso il divertimento e lo sport, dove il concetto di 'normalità' che ognuno ha viene messo alla prova – come hanno spiegato Valentina Borgogni e gli organizzatori.

Per due giorni dalle 10 alle 19 il polmone verde di **Firenze** sarà animato da dimostrazioni e prove pratiche, sia sportive che socioculturali con l'obiettivo di ribaltare i pregiudizi e mettere alla prova lo slancio sportivo di tutti coloro che vorranno "giocare in modo differente" dai propri standard, cimentandosi nelle più disparate discipline paralimpiche e non, oltre che poter assistere a dimostrazioni delle scuole cinofile.

"Dopo una splendida estate di sport ora che si è conclusa con le paralimpiadi, bello e importante presentare questo evento. - ha sottolineato l'assessore allo Sport del comune di Firenze Cosimo Guccione -. Per noi sport e inclusione sociale vanno di pari passo, le paralimpiadi ci hanno insegnato ancor di più

quanto si debba proseguire **su questa strada**. In un momento in cui lo sport cittadino sta ripartendo ecco un'iniziativa che prende vita alle Cascine, nel più grande 'impianto sportivo' a cielo aperto della città, come mi piace definirlo".

Presente anche il Camper della legalità della **Polizia Municipale**, con l'obiettivo di aumentare la vicinanza della municipale e dell'amministrazione ai cittadini sul territorio. In questa occasione sarà possibile avere informazioni o fare segnalazioni: l'attività di ascolto consiste sia nella raccolta del reclamo sia nel confronto propositivo col cittadino, utile a definire strategie idonee per contrastare comportamenti illeciti.

"Uno strumento presente in città per raccogliere esigenze dei cittadini ma anche veicolare informazioni corrette sui servizi e **sulle regole necessarie** al civile e corretto svolgimento della vita quotidiana nelle nostre strade, un'opportunità importante per migliorare la presenza dei presidi sul territorio e per dedicare ascolto ai cittadini i quali potranno così interagire direttamente e segnalare", ha detto l'assessore alla Sicurezza urbana Albanese.

Ma non è finita qui, perché saranno presenti anche il **progetto AlcoolSvista** promosso dalla Croce Rossa assieme al Comune ed alla Polizia Municipale, grazie a occhiali speciali simuleranno lo stato di ebrezza e di alterazione dovuto all'abuso di sostanze per mostrare i rischi che si corrono.

Different to play ha una doppia valenza: la prima di trasportare nel mondo dello sport le persone **con disabilità** che non praticano sport, la seconda di creare e promuovere la cultura dell'inclusione per tutti coloro che vorranno provare cosa significa praticare sport in condizioni di disabilità.

Per questo motivo i visitatori seguiranno un percorso strutturato dalle **varie associazioni culturali** presenti per trasmettere l'importanza di mettersi nei panni dell'altro, trasmettendo la poca distanza tra lo sport "canonico" dallo sport per persone disabili. "Sosteniamo con orgoglio e questa bella manifestazione, un evento che vede tante realtà assieme con un obiettivo

fondamentale. - ha sottolineato l'assessora al Welfare **Sara Funaro** - Lo sport è un motore straordinario di inclusione e di unione, rompe le barriere, abbatte i pregiudizi: questi eventi ne sono la dimostrazione, riescono a creare non solo momenti di aggregazione ma sono portatori di messaggi importanti ai cittadini in particolare ai cittadini più fragili".

Un manifestazione che ha visto una collaborazione di molti soggetti non solo istituzionali, ma anche sportivi e del universo sociale: Noemi Salvati e Alessandro Piccardi, e realizzato con il patrocinio del Comune di Firenze, della Regione Toscana, del Consorzio di Bonifica 3 del Medio Valdarno, il Comitato Italiano Paraolimpico, nonché UISP, ANSMES e la Bandiera Lilla; grazie al sostegno di molte associazioni del territorio come CISOM- Gruppo Firenze, Parte Guelfa, Misericordia di Badia a Ripoli, P.A. Humanitas Firenze, Croce Rossa Italiana- Comitato di Bagno a Ripoli e di Firenze e con la partecipazione di Po.Ha.Fi -polisportiva handicappati Firenze-, A.S.D. Wheelchair dance Firenze , Toscana disabili sport, la neonata A.S.D. Blind Fighters, Tennis in rosa onlus, Lega Navale Firenze - Prato, A.S.D. Tennis Antella, Canottieri Comunali di Firenze, Centro sportivo italiano, A.S.D action boxe Accademy, Gruppo sportivo unità spinale, A.S.D. Attraverso, Etruria Firenze, Judo Bagno a Ripoli, A.S.D. Pistoia scherma 1894, Scuola nazionale cani guida per ciechi, Un calcio per tutti onlus e UPD Isolotto , ADRA- Marciapiede didattico, Il cerchio Blu, La Rosa dei Venti Aps, Habilia, Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, SICS Scuola Italiana cani salvataggio Firenze e molti altri.

© Riproduzione riservata



Atletica 85 Faenza: i risultati del Memoria Fantinelli 2021 e i prossimi appuntamenti

Anche quest'anno si è disputato il “Memorial Fantinelli”, meeting regionale di atletica su pista organizzato da Atletica 85 Faenza Bcc, nell'impianto comunale faentino intitolato a Raffaele Drei. Grazie alle nuove linee guida ed ai green pass che hanno permesso al pubblico di assistere, l'edizione di quest'anno non ha dovuto restare a porte chiuse.

XXV Memorial Fantinelli e Trofeo Fatima Ibrahim

Il fitto programma di gare ha intrattenuto il pubblico con gli **oltre 400 atleti in gara**. Tanti anche i bianco-azzurri a misurarsi nella gara di casa. Tutti i risultati sono disponibili sul sito dell' [Atletica 85 Faenza](#). Presenti anche le istituzioni comunali con il Sindaco **Massimo Isola**, il Vice Sindaco **Andrea Fabbri**, l'Assessore allo Sport **Martina Laghi**, il Presidente del Consiglio Comunale **Niccolò Bosi** e **Alberto Morini** in qualità di Presidente Fidal Emilia-Romagna. A premiare i vincitori delle gare dei lanci i **fratelli Fantinelli**, figli del Prof. Fantinelli, mentre l'allenatore **Luigi “Gigi” Mariani** ha premiato i 600m per il **Trofeo Fatima Ibrahim**, intitolato a una sua atleta.

Prossimi appuntamenti

28simo Gran Premio Promesse di Romagna, 26 settembre dalle 9 presso il campo della Graziola

Tra i prossimi appuntamenti quello di **domenica 26 settembre alle 9 al campo della Graziola** con il 28simo **Gran Premio Promesse di Romagna**. Parteciperanno le **categorie giovanili e promozionali maschili e femminili**, a seguire dalle 9 **cadette/i 2006-2007** nei 1500 m, **ragazze/i 2008-2009** nei 1000 m, **esordienti 2010-2011** nei 1000 m, **pulcini 2012-2013** nei 500 m e **primi passi 2014-2015** nei 500 m. Possono partecipare alla manifestazione tutti i tesserati Uisp/Fidal in regola con la certificazione medica per “Atletica Leggera” richiesta dalle normative vigenti. E' necessario iscriversi, al costo di 2,50 euro entro le 23.59 del 25/09/2021 sul sito www.atleticando.net, tramite un responsabile di Società o un genitore / accompagnatore oppure scrivendo una mail all'indirizzo maratonina.faenza@gmail.com o sul posto presso apposito gazebo. Verranno premiati tutti i partecipanti con medaglia ricordo e premio di partecipazione. Per maggiori informazioni Carlo Visani – 347 8195020

XIX Maratonina Città di Faenza e del GP Promesse di Romagna 26 settembre dalle 9.30

Sempre il 26 settembre si disputeranno anche la **Gara podistica Competitiva di km 21.1** con partenza prevista alle 9.30 e ritrovo alle 8 presso il **Centro Sportivo Graziola**, ma anche la **Camminata ludico-motoria km 7/14/21.1** con partenza libera. Per maggiori informazioni : [Maratonina 2021](#).



#Settembreinbonifica: il calendario del Consorzio Pianura di Ferrara

Inizia sabato 11 e domenica 12 settembre con l'apertura degli impianti idrovori di Sant'Antonino e Baura nell'ambito del Festival “Interno Verde” e continua fino al 24 ottobre l'appassionante calendario di eventi e convegni #Settembreinbonifica – Consorzio, Acqua per il futuro.

Appuntamenti organizzati con l'obiettivo già espresso più volte dalla nuova amministrazione dell'ente: trasformare i palazzi e gli impianti del Consorzio **in una “casa” aperta a tutti i cittadini**, come ha ribadito il presidente **Stefano Calderoni**.

“È motivo di grande soddisfazione mostrare un calendario di appuntamenti che attraversa diverse culture del territorio – enogastronomia, arte, letteratura, sport e solidarietà – con un unico filo conduttore: una **conoscenza del Consorzio non solo nozionistica ma concreta**, che porta alla luce la sua storia centenaria. Non solo, dunque, apertura degli spazi ma attività in collaborazione con le associazioni e le realtà del territorio, **per fare rete con le migliori “energie”**, anche sostenendo attivamente il volontariato. Protagonisti saranno i palazzi ma anche le idrovore come elemento di sostenibilità, penso a Valle Lepri che ha un ruolo essenziale per le attività di scolo ed è **la più grande opera di bonifica realizzata in Europa**.

Importante la presenza, per la prima volta, **del Festival di Internazionale** con il quale abbiamo fatto un gemellaggio, per dare ancora più rilevanza **alle idee e all'apertura verso** la collettività. Continuano anche le visite guidate a Palazzo Naselli Crispi all'insegna della solidarietà, un'attività che ha già portato nelle splendide sale della nostra sede **oltre mille persone”**.

Il programma degli eventi continua il 18 settembre con la **“Gara delle sfogline** a favore di Ado; il convegno **“La gestione delle terre di scavo”** che si terrà il 23 in occasione di Remtech e poi l'ormai tradizionale appuntamento con la **“Settimana nazionale della Bonifica”** dal 25 settembre al 3 ottobre. Una settimana davvero densa di scoperte a partire da le **“Vie dell'acqua”**, un tour in bicicletta e motonave da Ferrara a Baura per visitare gli impianti storici (26 settembre); la premiazione del concorso di scultura **“De Acqua et terra”** (28 settembre); la presentazione del nuovo concorso di narrativa **“Storie di pianura”**, in collaborazione con il Gruppo Scrittori Ferraresi (29 settembre); il **1° Cicloraduno della Bonifica** con visite agli impianti di Codigoro, Marozzo e Valle Lepri (2 ottobre) e poi il **Festival di Internazionale** che sarà ospitato dall'1 al 3 ottobre a Palazzo Naselli Crispi.

#Settembreinbonifica chiuderà il 24 ottobre con il tradizionale appuntamento con **“La Corsa della Bonifica – Memorial Stefano Montori”**.

Eventi organizzati anche con l'importante supporto e collaborazione di **UISP Ferrara** come spiega la presidentessa, **Eleonora Banzi**. “Sono contenta di questa collaborazione perché il Consorzio si occupa di tematiche a noi molto care: promozione sportiva ma anche **sostenibilità ambientale e tutela del territorio**. Sono manifestazioni inclusive e aperte a tutte, naturalmente all'insegna della sicurezza e nel rispetto delle regole anti-covid. Insieme organizziamo tre eventi importanti: il **“Bike and boat”**, un'esperienza per famiglie alla scoperta dei principali manufatti del Consorzio; il nostro **cicloraduno** alla scoperta degli impianti, con partenza dall'idrovora di Marozzo e poi la **Corsa della Bonifica** che patrociniamo da qualche anno”.

In chiusura **Mauro Monti**, Direttore generale del Consorzio ha detto: “Voglio fare innanzitutto un ringraziamento a tutto il personale del Consorzio che sta facendo un ottimo **lavoro per la valorizzazione di un patrimonio** che deve diventare sempre più collettivo. Vogliamo raccontarci a più persone, con diversi interessi e continueremo anche dopo ottobre con iniziative sportive, solidali e culturali”.

La partecipazione alle diverse attività è gratuita ma è sempre necessaria la prenotazione sul sito www.bonificaferrara.it